



Istituto Statale d'Istruzione Superiore
“San Giovanni Bosco”
COLLE DI VAL D'ELSA (SI)

DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

(Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 323/98)

a.s. 2024/25

classe: 5[^] sez. CL

indirizzo: Liceo Linguistico

Componenti del consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA
Chiara Taddei	Lingua e Letteratura italiana
Silvia Di Renzo	Lingua e cultura inglese
Gavin Williams	Lettore lingua inglese
Patrizia Guerrini	Lingua e cultura tedesca
Kerstin Hartmann Carusone	Lettore lingua tedesca
Maria Soler Sola	Lingua e cultura spagnola
Ferran Maivelys	Lettore lingua spagnola
Rina Giovanna Malandrini	Matematica e Fisica
Ettore Putorti	Scienze Naturali
Federica Capecchi	Scienze Motorie
Beatrice Marzola	Storia e Filosofia
Simonetta Pellegrino	Religione

Serena Angelini	Storia dell'arte
Emma Grasso	Sorveglianza
Isabella Pagliarin	Sostegno
Carmela Carlucci	Sostegno
Ester Del Prete	Sostegno
Maria Elisa Dainelli	Sostegno

2

Profilo formativo dell'indirizzo di studio

Gli studenti del Liceo Linguistico a conclusione del percorso di studi sono in grado di comunicare in tre lingue straniere nei vari ambiti sociali e professionali, di conoscere aspetti significativi delle culture e letterature straniere, di confrontarsi in modo critico con il sapere e la cultura di altri popoli, anche grazie alla partecipazione a scambi con scuole straniere e a soggiorni studio all'estero.

La presenza delle tre lingue straniere, unitamente alla disciplina insegnata con metodologia CLIL, (Scienze Naturali) oltre a venire incontro ad esigenze di modernità, agevola la continuazione degli studi negli indirizzi specifici e facilita comunque i percorsi universitari di ogni settore, consentendo l'accesso a testi scritti in lingue diverse dall'italiano, ormai diffusi in ogni ambito accademico, e favorendo le esperienze di formazione all'estero.

Possono comunque accedere al mondo del lavoro e partecipare a pubblici concorsi aiutati dalla conoscenza di tre lingue straniere europee e da una solida preparazione generale, sia umanistico - linguistica che scientifica.

Presentazione generale della classe e descrizione del percorso di apprendimento

Composizione:

la classe è composta da 16 studenti, 12 femmine e 4 maschi.

Storia della classe e progressione nell'apprendimento

Il gruppo classe è rimasto relativamente invariato nel triennio, con tre uscite nella classe prima, due ingressi ed un'uscita nella classe seconda. Nel complesso, si è dimostrato collaborativo, attivo, favorevole al dialogo docente-discente, motivato e curioso. Grazie a

questa disposizione all'apprendimento, i risultati sono stati soddisfacenti e, in alcuni casi, ottimi nel corso dei cinque anni. Nel corso del triennio, il corpo docente non ha mantenuto la continuità didattica nelle seguenti materie: Storia dell'arte, Storia e Filosofia, cambiando ogni anno; sono inoltre cambiati i docenti di madrelingua inglese, solo il quinto anno, e di spagnolo ogni anno.

Alcuni studenti hanno avuto difficoltà nel raggiungere un metodo di studio efficace, migliorato negli anni, fino a raggiungere, complessivamente, risultati accettabili.

Al termine del quinquennio la classe ha dimostrato di aver acquisito un atteggiamento decisamente corretto nei confronti delle attività proposte, sebbene emerga una situazione eterogenea in termini di maturità, rendimento e impegno.

Il livello raggiunto - per ciò che concerne conoscenze, abilità e capacità logiche ed espressive varia a seconda dei singoli studenti e rispetto alle diverse discipline.

L'indirizzo di studio della classe prevede un percorso quinquennale suddiviso in un primo biennio, un secondo biennio e in un quinto anno. Tale percorso privilegia l'apprendimento, fin dal primo anno, di tre lingue straniere. Nel caso specifico, le lingue scelte dagli studenti al momento dell'iscrizione sono state inglese (prima lingua), tedesco (seconda lingua) e spagnolo (terza lingua). A partire dall'anno scolastico 2012/2013, a seguito della Riforma della scuola superiore, il Ministero dell'Istruzione ha previsto nei Licei l'introduzione delle CLIL (Content Language Integrated Learning), ovvero l'insegnamento di alcune materie in lingua straniera (dal terzo anno Scienze Naturali in inglese).

Al fine di approfondire quanto appreso in classe ed ampliare i propri orizzonti culturali, il profilo formativo del Liceo Linguistico prevede la partecipazione a soggiorni studio e/o a scambi culturali aventi per destinazione i Paesi delle lingue oggetto di studio. La maggioranza degli studenti ha conseguito varie certificazioni di lingua (Dele B1 e B2, Pet, First Certificate, C1 Advanced, Zertifikat Deutsch B1).

Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione

- 1) acquisizione di un metodo di studio valido e redditizio;
- 2) acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione;
- 3) capacità di comprendere e usare linguaggi specifici;
- 4) capacità di analisi e di sintesi, attraverso il potenziamento delle abilità di base;
- 5) capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;

6) capacità di relazionare e utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate.

Grado di conseguimento degli obiettivi trasversali e partecipazione al dialogo educativo

La partecipazione al dialogo educativo può senza dubbio, in generale, essere definita soddisfacente. La maggior parte degli studenti dimostra senso di responsabilità, autonomia organizzativa ed operativa nell'impegno scolastico e un buon grado di conseguimento degli obiettivi trasversali.

Comportamenti comuni individuati dal Consiglio di Classe

- a) Esplicitare agli studenti i criteri sui quali si fonda la programmazione e i criteri utilizzati per la valutazione in particolare, chiarire il significato e la funzione delle prove formative e sommative che vengono loro sottoposte;
- b) Favorire il processo di autovalutazione degli studenti;
- c) Comunicare i risultati delle prove di verifica, sia scritte che orali;
- d) Correggere e riconsegnare gli elaborati scritti con rapidità (non oltre 15 gg. dall'effettuazione della prova);
- e) Esigere puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, precisione ed organizzazione nella conservazione degli strumenti di lavoro;
- f) Essere disponibili al confronto, al dialogo, alla comprensione;
- g) Favorire la partecipazione attiva degli studenti rispettando le singole individualità;
- h) Educare alla gestione corretta degli strumenti di democrazia partecipativa (assemblee studentesche, partecipazione agli organi collegiali ecc.);
- i) Attenersi scrupolosamente, per quanto riguarda i ritardi e le assenze, il rispetto e l'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche, a quanto indicato nel regolamento di Istituto;
- j) Non fumare e non far fumare all'interno della scuola;
- k) Uniformare le modalità comunicative con gli studenti.

Metodologie didattiche e modalità di verifica e valutazione

La **valutazione periodale, interperiodale e finale** è espressa con voto unico che tiene

conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte, nelle verifiche orali e in quelle pratiche, per quelle discipline dove la valutazione può essere formulata, in aggiunta o in sostituzione dello scritto e dell'orale, anche o esclusivamente relativamente ad attività pratiche.

Avendo adottato il Collegio il voto unico, anche nelle valutazioni intermedie, il **numero minimo** di verifiche da effettuare è stato stabilito dal collegio per ciascun periodo didattico in:

- **Minimo due voti per le materie fino a tre ore settimanali,**
- **Minimo tre voti per le materie con più di tre ore settimanali.**

Per l'attribuzione dei voti, sia nelle verifiche scritte che orali, è stato fatto riferimento ai seguenti criteri:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle competenze:</i>	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze • Abilità 		
I	Sono state verificate: conoscenza completa e sicura della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi, di effettuare approfondimenti. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi, effettua approfondimenti.	ECCELLENTE	10
II	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi.	OTTIMO	9
III	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure. Conosce completamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti e sintesi.	BUONO	8
IV	La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte. Ha una conoscenza discreta ma non sempre completa dei contenuti.	DISCRETO	7
V	La preparazione è sufficiente. E' stata verificata l'acquisizione dei contenuti disciplinari a livello minimo, senza rielaborazione autonoma degli stessi, che consentono allo studente di evidenziare alcune abilità essenziali. Conosce i contenuti minimi della disciplina e ha competenze di livello essenziale.	SUFFICIENTE	6
VI	La preparazione è ai limiti della sufficienza. Le conoscenze e le competenze possedute non sono del tutto corrispondenti alla totalità dei contenuti minimi della disciplina pur non discostandosene in maniera sostanziale. Possiede conoscenze e competenze ai limiti del livello di accettabilità.	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La preparazione è insufficiente. E' stata verificata una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali.	MEDIOCRE	5
VIII	La preparazione è gravemente insufficiente. E' stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi. Possiede solo qualche conoscenza lacunosa dei fondamenti e della struttura della disciplina.	SCARSO	4
IX	La preparazione è assolutamente insufficiente. Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste. Non possiede alcuna conoscenza dei contenuti della disciplina.	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per la disciplina **Scienze motorie**, data la specificità, dell'attività didattica dell'insegnamento, è stata adottata la seguente griglia di corrispondenza giudizio/livello di profitto/voto che integra quella precedente con riferimento ad abilità e competenze relative alle capacità motorie degli studenti:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle Competenze in termini di Abilità</i>	LIVELLI DI PROFITTO	VOTO

I	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace e armonico progetti motori di complessa coordinazione. Esegue con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico - motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o di espressività corporea). Effettua approfondimenti specifici in ambito sportivo-scolastico (partecipazione costante agli allenamenti dei gruppi sportivi per tornei e gare).	ECCELLENTE	10
II	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di complessa coordinazione. Esegue con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico - motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	OTTIMO	9
III	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo con sicurezza in qualsiasi situazione motoria. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di una certa complessità coordinativa. Esegue adeguatamente , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico - motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	BUONO	8
IV	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo abbastanza sicuro nella maggioranza delle situazioni motorie. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza con una certa correttezza coordinativa semplici progetti motori. Esegue semplici sequenze ritmico - motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	DISCRETO	7
V	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo sufficiente . Utilizza gli schemi motori di base con una rielaborazione non sempre sicura . Realizza progetti motori e sequenze ritmico - motorie molto semplici .	SUFFICIENTE	6
VI	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo non del tutto soddisfacente . La rielaborazione degli schemi motori di base è insicura e incerta . Realizza progetti e sequenze ritmico - motorie di livello elementare .	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è insufficiente . La rielaborazione degli schemi motori di base, di semplici progetti e sequenze ritmico - motorie è frammentaria e insoddisfacente .	MEDIOCRE	5
VIII	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è carente . Sono presenti gravi lacune nell'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è scarsa .	SCARSO	4
IX	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è del tutto assente . L'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è inesistente .	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per l'attribuzione dei voti di condotta sono stati adottati i seguenti criteri:

Tabella 1

N	DESCRITTORE
1	Agire in modo autonomo e responsabile: <ul style="list-style-type: none"> a. Rispetto di persone, leggi, regole, strutture e orari sia a scuola sia nei percorsi di alternanza. b. Rispetto dell'organizzazione didattica delle consegne e dei tempi delle verifiche. c. Numerosità di assenze non giustificate
2	Comunicare: <ul style="list-style-type: none"> a. Correttezza del comportamento e del linguaggio nell'utilizzo dei media.
3	Collaborare e partecipare: <ul style="list-style-type: none"> a. Attenzione e interesse verso le proposte educative curriculari ed extracurriculari. b. Disponibilità a partecipare e collaborare al dialogo educativo, interculturale e comunitario e livello di partecipazione alle attività didattiche a distanza sincrone e asincrone proposte dalla scuola dal 5/3/2020 c. Partecipazione alle attività di DDI programmate

Tabella 2

LIVELLO DI PRESTAZIONE Descrittori 1a.b.-2a.-3a.b.	VOTO
Eccellente e continuo	10
Ottimo e manifestato con costanza	9
Buono e manifestato con costanza	8
Accettabile ma non costante	7
Non sempre accettabile e connotato da alcuni comportamenti sanzionati dalla scuola.	6
Scarso e connotato da ripetute sanzioni di allontanamento dalla scuola	5 o meno di 5

Il voto di condotta scaturisce dalla media (arrotondata all'unità superiore in caso di decimale uguale o superiore a 0,5) dei voti attribuiti per ciascun descrittore. L'attribuzione dei voti, per ciascun descrittore, avviene a maggioranza dei componenti docenti del Consiglio di Classe.

Tipologie prove di verifica e modalità di correzione

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte nei diversi insegnamenti le seguenti prove di verifica: (segnare con una X la casella corrispondente)

Tipologia	Mai	Raramente	In alcuni casi	Spesso
Prove pluridisciplinari		X		
Prove disciplinari				X

Con le seguenti modalità:

	Mai	Raramente	In alcuni casi	Spesso

Testi argomentativi				X
Analisi di testi				X
Trattazione sintetica di argomenti			X	
Quesiti a risposta singola			X	
Quesiti a risposta multipla			X	
Problemi			X	
Prova con testi di riferimento			X	
Sviluppo di progetti		X		
Disegni e prove grafiche		X		
Prove CBT		X		
Colloqui				X
Presentazioni /relazioni orali alla classe				X

Modalità di valutazione

Sono state utilizzate griglie di osservazione e di correzione **Si**

Se sì

In tutte le prove	X
Solo nelle prove scritte o scritto-grafiche	
Solo nelle prove orali	
Solo nelle prove pratiche	

Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento

9

	Mai	Talvolta	Spesso
Lezione frontale solo orale			X
Lezione frontale con sussidi			X
Esercitazioni individuali in classe			X
Attività di peer education		X	
Lavoro in piccoli gruppi		X	
Relazioni su ricerche individuali		X	
Insegnamento per problemi		X	

Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

	Grado di utilizzazione			
	Non necessario	Mai	Talvolta	Spesso
Palestra				X
Laboratorio informatico			X	
Lab. chimica / fisica			X	
Lim / Monitor interattivo				X

Attività di recupero effettuate

Attività di recupero in itinere, e talvolta interventi mirati per alunni o materie. Non sono stati svolti corsi di recupero pomeridiani.

Trasparenza nella didattica

Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie	Mai	Talvolta	Sempre X

Gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi			X
Gli studenti conoscono i criteri di valutazione			X
Gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno			X

Raccordi tra discipline

PERCORSI DIDATTICI DI APPROFONDIMENTO MULTIDISCIPLINARI

Nel corso del triennio, in occasione della Giornata della Memoria e della Giornata contro la violenza sulle donne, i docenti delle diverse discipline hanno sempre collaborato ad una programmazione unificata sui temi in questione.

Altri percorsi didattici multidisciplinari sono stati svolti per l'Educazione civica:

- in terza e in quarta abbiamo lavorato trasversalmente sull'educazione all'affettività e alla sessualità con l'Obiettivo 5 (parità di genere)
- in quinta, l'intero Istituto ha deciso di lavorare trasversalmente sull'educazione ambientale con l'Obiettivo 11 (Città e comunità sostenibili).

Percorso sviluppato di "Educazione civica"

Scheda di progettazione per l'Educazione Civica

Tema trasversale	Argomenti e problematiche affrontate	Discipline	Aula/ Auditorium/ Aula Magna	Orario
-------------------------	---	-------------------	-------------------------------------	---------------

SETTIMANA ED.CIVICA 14-20 gennaio				
Martedì 14 gennaio				
Città e comunità sostenibili	ob. 11.4 Introduzione a "Le città invisibili" di Calvino	Italiano	Aula	8,20-9,20
Città e comunità sostenibili	visione del film "Perfect days"	Filosofia/ Storia		9,20-10,20
Città e comunità sostenibili	Valencia Capital Verde Europea	Spagnolo	Aula	10,20-11,10
Città e comunità sostenibili	Ampliamento e fissaggio del lessico inerente al tema "Ambiente e sostenibilità" ("Umwelt und Nachhaltigkeit")	Tedesco	Aula	11,25-12,20
Città e comunità sostenibili	visione del film "Perfect days"	Filosofia/ Storia		12,20-13,20
Mercoledì 15 gennaio			Aula	
Città e comunità sostenibili	Estratto da La Città di Dio di S.Agostino	Religione	Aula	8,20-9,20
Città e comunità sostenibili	Mirando hacia el futuro: ciudades sostenibles. Los Objetivos de Desarrollo Sostenible en ciudades españolas.	Spagnolo	Aula	9,20-10,20
Città e comunità sostenibili	Trabajo en grupos			10,20-11,10

Città e comunità sostenibili	The most sustainable cities around the world	Inglese	Aula	11,25-12,20
Città e comunità sostenibili	introduzione a "le città invisibili" di Calvino	Italiano	Aula	12,20-13,20
Giovedì 16 gennaio				
Città e comunità sostenibili	Arte ambientale (preparazione all'incontro con lo scultore Nelson Salvestrini)	Storia dell'arte	Aula	8,20-9,20
Città e comunità sostenibili	Microplastica nell'acqua ("Mikroplastik im Wasser" - Hörverständnis und Ergänzungsübung) / Le 10 città più sostenibili in Germania (Tabella con indicatori di riferimento)	Tedesco	Aula	9,20-10,20
Città e comunità sostenibili	Città eco sostenibili e riconversione degli spazi urbani	Fisica		10,20-11,10
Città e comunità sostenibili				
Città e comunità sostenibili	The most sustainable cities around the world	Inglese	Aula	12,20-13,20
Venerdì 17 gennaio				
Città e comunità sostenibili				8,20-9,20
Città e comunità sostenibili	La geologia dei materiali lapidei. Preparazione all'incontro con lo scultore Nelson Salvestrini.	Scienze Naturali		9,20-10,20
Città e comunità sostenibili	Incontro con lo scultore Nelson Salvestrini	Fisica Scienze Naturali		10,20-11,10

Città e comunità sostenibili	Incontro con lo scultore Nelson Salvestrini	Storia dell'arte		11,25-12,20
Città e comunità sostenibili	Conservazione del patrimonio ambientale: energia/spreco/inquinamento/mobilità	Matematica		12,20-13,20
Sabato 18 gennaio				
Città e comunità sostenibili	Il ruolo dello sport nello sviluppo sostenibile	Scienze motorie		8,20-9,20
Città e comunità sostenibili	Conferenza dedicata all'arte ambientale	Storia dell'arte	Auditorium	9,20-10,20
Città e comunità sostenibili	Conferenza dedicata all'arte ambientale	Storia dell'arte	Auditorium	10,20-11,10
Città e comunità sostenibili				11,25-12,20
Città e comunità sostenibili	The most sustainable cities around the world	Inglese	Aula	12,20-13,20
Lunedì 20 gennaio				
Città e comunità sostenibili	Uscita a San Gimignano con visita guidata a cura dell'associazione "Culture attive" dedicata al tema dell'arte ambientale			8,20-9,20
Città e comunità sostenibili				9,20-10,20
Città e comunità sostenibili				10,20-11,10
Città e comunità sostenibili				11,25-12,20
Città e comunità sostenibili				12,20-13,20

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La classe nel corso del triennio ha svolto un percorso relativo alle Competenze Trasversali e per l'Orientamento per un totale di circa 90 ore. Sono state svolte le seguenti attività:

Interventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto Cinema Kiné - Incontro con Synergie (agenzia per il lavoro): Costruire il CV, svolgere un colloquio, compilare una lettera di presentazione - Pianeta Galileo: Incontro con la scienza (convegno) - Workshop: Advantages and disadvantages of social media. Emma Watson speech at the United Nations (Unicollege)
Sicurezza nei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto TRIO sicurezza base online - Sicurezza rischio basso (corso) - Corso Cybersecurity
Attività di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio traduzione e interpretariato SSML Carlo BO
Stage	<ul style="list-style-type: none"> - Istituto Ancelle (Colle di Val d'Elsa), "Impara l'inglese"
Orientamento in uscita	<p>Come si legge nel PTOF al paragrafo 16.2, l'attività di Orientamento in uscita si colloca nell'ambito dell'Offerta Formativa proposta dall'Istituto San Giovanni Bosco di Colle val d'Elsa e si articola in diverse occasioni di avvicinamento al percorso di studi universitari al fine di orientare gli studenti e le studentesse verso una scelta il più possibile consapevole del percorso di studi post-diploma. Ci si avvale della collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Tutorato dell'Ateneo senese in via prioritaria, ma sono accolte anche le proposte offerte dalle Università della regione Toscana e, in generale, dalle altre Università presenti sul territorio italiano. Gli obiettivi principali consistono nell'informare gli studenti delle classi Terze, Quarte e Quinte delle molteplici offerte formative attive presso gli Atenei, e nel divulgare le iniziative mirate al coinvolgimento degli studenti attraverso progetti di partecipazione attiva sia presso i Dipartimenti universitari stessi (audizione alle lezioni in aule universitarie, tirocini e stage per un periodo prolungato, da due a cinque giorni) sia attraverso la presenza di Docenti universitari dentro la scuola. Le principali attività a cui gli studenti hanno partecipato, in sede e fuori sede, sono le seguenti: - Stage presso i Dipartimenti delle Università di Siena</p>

	<p>e Firenze - Eventi di Open Day - Interventi di orientamento online - 15 ore di orientamento offerte dalle varie facoltà dell'Università di Firenze e Siena (svolte sia presso l'istituto sia presso gli Atenei) - partecipazione a conferenze in lingua spagnola su argomenti attinenti il programma, tenute da docenti universitari. Per favorire la partecipazione sono state adottate le seguenti metodologie: - presentazione dell'Offerta Formativa dell'Ateneo senese da parte delle Docenti referenti in collaborazione con gli Studenti Tutor individuati dall'Ufficio Orientamento e Tutorato dell'Università di Siena; - Attivazione dello Sportello di ricevimento nei locali del nostro Istituto secondo un calendario definito ogni anno, animato dagli Studenti Tutor afferenti e rappresentativi dei principali Dipartimenti (Umanistico - Letterario - Artistico, Scientifico-Tecnologico, Storico - Economico - Giuridico); Inserimento sul sito istituzionale (voce Orientamento in Uscita) delle varie iniziative proposte dagli Atenei italiani.</p>
--	---

Modulo di orientamento

In conformità alle direttive nazionali (Linee guida per l'orientamento DM 328 del 22/12/2022), il nostro Istituto ha messo in atto un percorso formativo di trenta ore articolato nelle seguenti attività:

- Questionario iniziale di orientamento per l'autovalutazione e la consapevolezza di sé;
- Restituzione in forma di lavoro multimediale di un'esperienza significativa di PCTO;
- Didattica narrativa a partire dai testi poetici di Ungaretti e Montale sul male di vivere ed il dolore della vita,.

Attività extracurricolari, visite guidate e viaggi d'istruzione

DESCRIZIONE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

- Spettacolo teatrale in lingua spagnola "La vida es sueño"
- Conferenza in lingua spagnola "Sefardies" con Paola Bellomi
- Soggiorno studio a Granada
- Spettacolo teatrale in lingua inglese "The Taming of the Shrew" (Teatro Puccini, Firenze)
- Partecipazione alle iniziative scolastiche per la Giornata della Memoria e per il giorno contro la violenza sulle donne

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

- Scambio linguistico con il Liceo "Riemenschneider" di Würzburg comprendente sia il soggiorno nella città tedesca che le uscite svolte con i corrispondenti in territorio locale (Modena e Firenze).
- Spettacolo teatrale in lingua inglese "The Picture of Dorian Gray" (Teatro Puccini,

Firenze)

- Visione del film "Dante" di Pupi Avati
- Partecipazione alle iniziative scolastiche per la Giornata della Memoria e per il giorno contro la violenza sulle donne
- Visione del film "Io, capitano" di Matteo Garrone
- Spettacolo teatrale in lingua spagnola "Guernica"
- Conferenza in lingua spagnola: Cervantes con Salomé Vuelta

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

- Spettacolo teatrale in lingua spagnola "Duende"
- Uscita didattica a Roma, con visita della mostra di Munch e Palazzo Bonaparte
- Uscita didattica a Siena: ESCAC (attività di Orientamento scientifico)
- Uscita didattica a San Gimignano
- Seminario "La luce e la percezione dei colori"
- Conferenza dedicata all'arte ambientale
- Visione del film "Campo di battaglia" di Gianni Amelio
- Visione del film in lingua spagnola "El maestro que prometió el mar" di Patricia Font
- Partecipazione alle iniziative scolastiche per la Giornata della Memoria e per il giorno contro la violenza sulle donne

Simulazioni prove d'esame effettuate

1 italiano 6 marzo

1 inglese 26 marzo

Livello di conseguimento degli obiettivi formativi dell'indirizzo di studi per n° 16 di alunni

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO PER N° ALUNNI			
Pieno	Accettabile	Parziale	Scarso
5	6	2	4

Costituiscono parte integrante del documento :

- Le schede dei singoli insegnamenti con l'indicazione, per ogni disciplina, della situazione d'ingresso, degli obiettivi specifici, dell'articolazione dei moduli o delle unità didattiche sviluppate, degli strumenti di lavoro utilizzati, di eventuali argomenti approfonditi se non già menzionati nella parte generale di questo documento, dei metodi d'insegnamento e delle modalità di verifica e dei relativi strumenti.
- Griglia per la correzione della Prima Prova
- Griglia per la correzione della Seconda Prova

Il documento è redatto, approvato e sottoscritto dal consiglio di classe in data 09/05/2025.

Anno scolastico 2024-2025

Programma finale di Italiano classe V C Linguistico

Prof.ssa Chiara Taddei

Obiettivi della disciplina

Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana inerenti al programma della classe

Conoscere in maniera essenziale i contenuti , le coordinate temporali e la poetica e le opere dei principali autori studiati

Individuare il significato generale di un testo e saperlo analizzare nelle sue peculiarità

Cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico culturale coevo

Produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale

Esporre in maniera corretta e coerente

Contenuti :

dal libro di testo : L'ottima compagnia di Fontana-Forte-Talice ed Zanichelli monografia su Leopardi e volumi 3A e 3B

modulo 1

Giacomo Leopardi : vita ed opere

dallo Zibaldone di pensieri :

la teoria del piacere (165-167)

la teoria della visione (1744-1747)

il potere del ricordo (515-516; 1804-1805; 4426)

da I Canti:

L'Infinito

Alla luna

Ultimo canto di Saffo

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La Ginestra o il fiore del deserto

da Le Operette morali:

Dialogo della Natura e di un Islandese

modulo 2

La Scapigliatura : caratteri generali

Giovanni Verga: vita ed opere

da L'amante di Gramigna: prefazione

da Vita dei Campi: Fantasticheria, Rosso Malpelo

da Le Novelle rusticane : La roba

da I Malavoglia: prefazione

modulo 3

Il Decadentismo: caratteri generali

Giovanni Pascoli: vita ed opere

da Il fanciullino : I; III; XI

da Myricae:

Il lampo

Il tuono

Temporale

da Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

da Poesie varie : la gatta

Gabriele D'Annunzio: vita ed opere

da Il Piacere , cap I, II (il ritratto di Andrea Sperelli) ; II, I (il verso è tutto)

da Le Vergini delle rocce, I (difendete la Bellezza!)

da Alcyone La pioggia nel pineto

modulo 4

Il Primo Novecento: caratteri generali

Luigi Pirandello : vita ed opere

da Lettera alla sorella Lina (31 ottobre 1886, La vita sembra un'enorme pupazzata)

da L'Umorismo : parte seconda, II (una dichiarazione di poetica)

da Il fu Mattia Pascal : le due premesse, cap XII (lo strappo nel cielo di carta)

da Uno, nessuno e centomila : libro VIII, IV (la vita non conclude)

da I Quaderni di Serafino Gubbio : quaderno I

da Così è (se vi pare): Atto III, scene VII-IX (Io sono colei che mi si crede)

da Sei personaggi in cerca di autore : Abbiamo tutti dentro un mare di cose

Italo Svevo : vita ed opere

Omaggio a Italo Svevo di Eugenio Montale in "L'Esame" , anno IV, novembre -dicembre 1925

da Una vita : cap VIII (La gita in barca);

da La coscienza di Zeno : Prefazione; Preambolo, cap VIII (Psico-analisi)

modulo 5

Giuseppe Ungaretti : vita ed opere

da L'Allegria : I fiumi, Il porto sepolto, In memoria, Veglia, Sono una creatura.

da Il Dolore: Non gridate più.

Eugenio Montale: vita ed opere

da Ossi di Seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola; Forse un mattino andando in un'aria di vetro; Falsetto, Cigola la carrucola del pozzo

da Le Occasioni : Non recidere, forbice, quel volto

da La bufera e altro : Piccolo testamento

modulo 6

l'Ermetismo: caratteri generali

Mario Luzi : vita ed opere

da Avvento notturno: Avorio

Salvatore Quasimodo: vita ed opere

da Acque e terre : Ed è subito sera

da Giorno dopo giorno : Alle fronde dei salici, Uomo del mio tempo.

modulo 7

Il Neorealismo: caratteri generali

Italo Calvino: vita ed opere

da Il sentiero dei nidi di ragno : Prefazione all'edizione 1964 (Che cosa è stato il Neorealismo)

da Una pietra sopra: Il midollo del leone (sull'impegno)

da Lezioni americane: La leggerezza (fornita in fotocopia), Esattezza

modulo di Educazione civica:

Le città invisibili : introduzione

Natalia Ginzburg

da Lessico familiare: lettura antologica

Cesare Pavese: vita e opere

da Ferie d'agosto : La Langa

da Verrà la morte e avrà i suoi occhi: poesia omonima

Primo Levi: vita ed opere

da Se questo è un uomo : Shemà, Prefazione, cap. I, cap IX

modulo 8

Dante Alighieri, dal Paradiso : canti I, III, VI, XV, XVII, XXXIII

MATERIA Lingua e cultura inglese

DOCENTE Silvia Di Renzo

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: 3

di CUI IN CO-PRESENZA CON ALTRI DOCENTI: 1

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 99

a) Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° 16 alunni			
Pieno	Accettabile	Parziale	Scarso
5	11	0	0

b) Obiettivi specifici della disciplina

- 1- Estensione delle abilità dialogiche a situazioni complesse.
- 2- Conoscenza e capacità di analisi delle caratteristiche di un testo letterario e capacità di classificazione dei generi letterari.
- 3- Capacità di analizzare testi scritti di attualità
- 4- Capacità di produzione orale che evidenzii analisi, rielaborazione personale e scelta lessicale appropriata.
- 5- Comprensione e produzione di brevi saggi.
- 6- Potenziamento rilevabile delle quattro abilità.

c) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo 1: Conceptual link 7 “Stability and morality”

- Ethan Frome by Edith Wharton (lettura estiva)
- The Victorian Age, pages 6-9

- The Bronte sisters, pages 41-43, 47-49. 50-51, 54-55, 59-61
- The American identity, pages 16-17
- N. Hawthorne, pages 63-67

Modulo 2: Conceptual link 8 “A two-faced reality”

- Historical context: Later years of Victorian Age and America in the second half of the 19th century, pages 82-84
- O. Wilde, page 127, film in English: Wilde
- R. L. Stevenson, pages 104-107,

Modulo 3: Conceptual link 9: “The Great Watershed”

- Historical context: Edwardian Age (page 150), WW1 (pages 156-157)
- Modernism, pages 163,165,167
- War Poets, pages 169-172
- The Irish Question, pages 158-159
- W. B. Yeats, pages 173-177
- . The modern novel, pages 185-188
- J. Joyce, pages 208-214
- V. Woolf, pages 217-222
- T.S.Eliot, pages 178-181

Modulo 4: Conceptual link 10: “Overcoming the Darkest Hours”

- Historical context: World War Two, pages 240-244
- The dystopian novel. Page 276
- G. Orwell, pages 278-283

d) Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, “Performer Shaping Ideas 2”, Zanichelli

Michael Vince, “New Get Inside Language”, MacMillan

Utilizzazione di laboratori

Sì NO x

e) Metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove strutturate, semistrutturate e colloqui orali

1° trimestre prove scritte n°2 prove orali n° 1

2° quadrimestre prove scritte n°3 prove orali n° 2

f) Altre annotazioni (con riguardo a situazioni particolari negative o positive relative allo sviluppo della programmazione e ad esperienze realizzate con gli allievi etc.)

La classe, composta da 16 alunni, ha dimostrato un buon interesse e impegno verso la disciplina.

La compagine non numerosa ha favorito la partecipazione alle attività di conversazione in lingua, ritenute occasione per mettere in campo le proprie abilità per esercitarle.

In generale, è stato possibile instaurare un positivo clima di apprendimento che ha favorito un sereno e costruttivo confronto con gli alunni.

Disciplina: LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

DOCENTE: Prof.ssa MARÍA SOLER SOLA

Numero di ore di lezione settimanali: 4

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 132

Situazione d'ingresso

Possesso dei prerequisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacent e
	2	10	4	

Obiettivi specifici della disciplina

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze linguistiche e comunicative

Gli studenti hanno sviluppato abilità di comprensione ed espressione orale e scritta corrispondenti al livello B2 del QCER, dimostrando:

- **Competenza lessicale:** Padronanza di un repertorio linguistico ampio, inclusi termini settoriali e capacità di selezione del lessico appropriato al contesto;
- **Competenza sintattica e grammaticale:** Consolidamento delle strutture morfo sintattiche complesse, con uso corretto di tempi verbali, concordanze e meccanismi di coesione testuale;
- **Competenza pragmatica:** Adattamento efficace della comunicazione a diverse situazioni, registri e scopi, sia nella produzione scritta (saggi, analisi testuali) che orale (dibattiti, presentazioni).

Conoscenze e competenze nell'ambito storico-artistico e letterario

Il percorso ha affrontato l'evoluzione culturale dal Settecento a oggi, con particolare attenzione alle interconnessioni tra letteratura, arti visive, architettura e cinema. Gli studenti hanno analizzato opere significative (es.: poemi romantici, romanzi veristi, testi simbolisti; dipinti impressionisti; movimenti architettonici modernisti; film legati al Surrealismo; forme espressive di movimenti subalterni, decoloniale e contro culturale latinoamericano), acquisendo strumenti critici per interpretare i linguaggi specifici. È stato approfondito il lessico tecnico delle discipline coinvolte e la capacità di collocare autori, correnti e produzioni artistiche nel loro contesto storico-sociale, sviluppando parallelamente metodologie di analisi comparata (es.: rapporto testo-immagine, influenza delle ideologie sulle forme espressive, analisi di movimenti letterari in dialogo o contrapposizione).

Gli studenti hanno raggiunto un livello sufficiente nell'applicazione delle metodologie critiche per l'esegesi testuale, dimostrando una accettabile padronanza nell'inquadramento delle correnti letterarie e dei principali autori analizzati.

Obiettivi effettivamente raggiunti

Gli studenti hanno maturato una adeguata comprensione delle principali correnti letterarie sviluppatasi tra il XVIII e il XXI secolo, analizzandone i rispettivi contesti storici, sociali, artistici e culturali, nonché le figure più significative tra autori e autrici. Parallelamente allo studio letterario, è stato condotto un mirato lavoro di potenziamento delle seguenti componenti linguistiche:

1. Strutture grammaticali e sintattiche

- Consolidamento delle principali forme verbali (indicativo, congiuntivo, condizionale);
- Raffinamento dell'uso delle strutture complesse (periodo ipotetico, discorso indiretto);
- Perfezionamento degli aspetti morfosintattici.

2. Ampliamento lessicale

- Arricchimento del vocabolario settoriale (letterario, storico, sociale);
- Acquisizione di terminologia specifica per l'analisi testuale;
- Potenziamento del lessico quotidiano e accademico;

Questo duplice approccio ha permesso agli studenti di applicare con maggiore sicurezza le regole grammaticali, di articolare pensieri complessi con appropriatezza lessicale e di passare agevolmente dal registro colloquiale a quello formale.

Profilo della classe

L'analisi dei risultati evidenzia una distribuzione su tre livelli di rendimento:

1. **Eccellenza:** Una ristretta minoranza di studenti (circa il 15-20%) ha conseguito performance ottimali, dimostrando:
 - Padronanza linguistica fluida e precisa
 - Approfondita comprensione e rielaborazione critica dei contenuti storico-letterari
2. **Livello atteso:** La maggioranza (60-70%) ha raggiunto traguardi conformi alle aspettative, con:
 - Competenza comunicativa adeguata alle situazioni proposte
 - Buona assimilazione dei nuclei tematici principali del programma
3. **Sufficienza con criticità:** Un terzo gruppo (15-20%) presenta:
 - Difficoltà linguistiche nell'organizzazione di discorsi complessi e nell'uso del lessico specifico.

Sul piano comportamentale e metodologico, gli studenti hanno costantemente manifestato:

- Un approccio serio e rispettoso verso la disciplina;
- Partecipazione attiva e costruttiva alle proposte didattiche;

● Impegno continuo nello studio, con particolare evidenza nella maggior parte del gruppo. Pur nella diversità dei ritmi e degli stili di apprendimento, la classe ha mantenuto un atteggiamento collaborativo e disponibile al confronto, fattore che ha favorito il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Módulo 1: ILUSTRACIÓN Y ROMANTICISMO

Unidad didáctica 1: ILUSTRACIÓN

- Estudio del contexto histórico, social y cultural.
- Situación de la educación femenina en la Ilustración a través del análisis de autores ilustrados:
 - Josefa Amar y Borbón: *Discurso en defensa del talento de las mujeres, y de su aptitud para el gobierno, y otros cargos en que se emplean los hombres.*

Documento: (<https://www.marxists.org/espanol/tematica/mujer/autores/amar/1786/junio05.htm>)
 - José Cadalso: *Cartas marruecas.*

Unidad didáctica 2: ROMANTICISMO

- Estudio del contexto histórico, social y cultural.
- Análisis de la horma femenina en los textos románticos y crítica a tal modelo a través del análisis textual de varias obras y diversos autores.
 - Gustavo Adolfo Bécquer: Rimas XV, XXI, XXVII, LXXIV.
 - Gertrudis Gómez de Avellaneda: *Dos mujeres.*
- José de Espronceda y el héroe marginal romántico: *La canción del pirata.*

Módulo 2: LITERATURA SIGLO XIX

Unidad 1: REALISMO EN ESPAÑA

- Estudio del contexto histórico, social y cultural.
- Educación sentimental y realidad social para las mujeres del siglo XIX.
 - Benito Pérez Galdós: Estudio de la obra *Tristana*. Descripción de Don Lope: Capítulo. Descripción de Tristana: Fragmento. Diálogo Tristana y Saturna sobre las mujeres (Fragmento).

Unidad 2: NATURALISMO ESPAÑOL

- Estudio del contexto histórico, social y cultural.
- Crítica social y determinismo en el naturalismo español.
 - Vicente Blasco Ibáñez: Lectura y análisis de *Cañas y barro* (fragmentos) (video serie: <https://www.rtve.es/>). Trabajos de grupo sobre diversas obras del autor.

Módulo 3: CRISIS FINISECULAR

Unidad 1: MODERNISMO Y GENERACIÓN DEL 98

- Estudio del contexto histórico, social y cultural.
- Contraste entre los dos movimientos a través de textos de varios autores.
 - Rubén Darío: "Sonatina".
 - Alfonsina Storni: "Tú me quieres blanca" y "Capricho".
 - Pío Baroja: *El árbol de la ciencia*. Estudio de la obra y análisis literario de varios fragmentos.
 - Ramón María del Valle-Inclán y la teoría del esperpento: Estudio de *Luces de Bohemia* y análisis de varias escenas (escenas I, XII completas).
 - Carmen de Burgos: análisis de "El artículo 438". Lectura y análisis de la obra con especial atención a la descripción de las violencias machistas sufridas por el personaje femenino.

Unidad 2: NOVECENTISTAS, VANGUARDISTAS

- Estudio del contexto histórico, social y cultural.
- Teorías estéticas y la aparición de los -ismos.
 - José Ortega y Gasset: *La deshumanización del arte* (fragmentos).
 - Ramón Gómez de la Serna: *Greguerías* (algunas Greguerías).
- Las vanguardias en España: futurismo, cubismo, dadaísmo, creacionismo, ultraísmo.
- El Surrealismo español:
 - Salvador Dalí: Análisis de *El gran masturbador*.
 - Luis Buñuel y Salvador Dalí: Análisis de *Un perro andaluz*.
 - Federico García Lorca, poeta: *Poeta en Nueva York*. Análisis de: "La Aurora" y "Paisaje de la multitud que vomita".

Unidad 3: GENERACIÓN DEL 27 E IRRUPCIÓN DE LA GUERRA

- Estudio del contexto histórico, social y cultural.
- Edad de Plata y Edad de pólvora. La interrupción que supuso la llegada de la guerra y la instauración de la dictadura franquista para la cultura española.
- Federico García Lorca, dramaturgo: *La casa de Bernarda Alba*.
- La educación durante la II República:
 - Análisis de escenas de la película: *La lengua de las mariposas*.
 - Visionado de *El maestro que prometió el mar*.
- La guerra civil española en la literatura española: De Max Aub a Antonio Muñoz Molina.
 - Lectura artículo: "Ficciones para salvar la memoria: de Max Aub a Antonio Muñoz Molina" (<https://www.orillas.net/orillas/index.php/orillas/article/view/583/622>)
- La educación durante el Franquismo.
 - Análisis algunos documentos de libros de texto para niños.

Módulo 4: DE LA POSGUERRA A NUESTROS DÍAS

Unidad 1: EXILIO ESPAÑOL DE 1939

- Estudio del contexto histórico, social y cultural.
- Tipos de exilio y maneras de percibirlos.

- La identidad del exiliado.
- El exilio concentracionario de Max Aub.
 - Análisis de los diversos recursos literarios empleados por Aub para hablar de su experiencia concentracionaria. Textos de *Diario de Djelfa*, *Manuscrito cuervo*, *El limpiabotas del Padre Eterno*.

Modulo 5: LITERATURA CONTEMPORÁNEA

Unidad 1: Derechos civiles y poesía: El caso de Ramón Sampedro.

- La lección de dignidad de Ramón Sampedro.
 - Visionado de testimonio de Sampedro en la televisión pública.
 - Visionado de la película: *Mar adentro* y escritura de ensayo sobre el derecho a vivir y morir dignamente.
 - Trabajo de grupos: Análisis de poemas de *Cartas desde el infierno* de Ramón Sampedro.

Modulo: EDUCACIÓN CÍVICA.

Unidad 1: Ciudades sostenibles

- Valencia: Capital Verde europea 2024.
- La crisis medioambiental en el Mediterráneo: La DANA en la Horta Sud de Valencia.

Contenuti che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico

Modulo 4: Unidad 2: LITERATURA DURANTE LA DICTADURA EN ESPAÑA

- Estudio del contexto histórico, social y cultural.
- Evolución de las corrientes literarias: existencialismo, tremendismo, realismo social, novela experimental.

Módulo 5: LITERATURA CONTEMPORÁNEA

Unidad 2: TEORÍA, ARTE Y LITERATURA QUEER

- Estudio del contexto histórico, social y cultural.
- Estudio de varias obras literarias y productos culturales contemporáneos que afrontan temáticas queer.
 - Paul B. Preciado: *Yo soy el monstruo que os habla*.
 - Ángeles Vicente: *Zezé*.
 - Camila Sosa Villada: *Las malas*.
 - Pedro Lemebel: *Las yeguas del Apocalipsis. Tengo miedo, torero*.
 - Monólogo de "La Agrado" personaje almodovariano en *Todo sobre mi madre*.

Strumenti di lavoro utilizzati:

-libri di testo in adozione

"Vente 3", F. Marín, R. Morales, A. Ibáñez, Edelsa, Madrid 2015.

"Vente. Libro de ejercicios 3", F. Marín, R. Morales, A. Ibáñez, Edelsa, Madrid, 2015.

“Aprueba”, L. Tarricone, N. Giol, Loescher, Torino, 2017.

“Letras Libres”, M. R. Uribe Mallarino, A. Caramia, L. Dell’Acqua, M. Ercolani, V. Manfredini, Mondadori, Milano, 2019.

-altri sussidi:

fotocopie fornite dalla docente, presentazioni con il materiale incorporato, materiale audiovisivo (film, podcast), materiale autentico per approfondire le varie tematiche.

Metodi di insegnamento utilizzati

Nel corrente anno scolastico, ho strutturato il percorso didattico secondo un approccio metodologico articolato e flessibile, ispirato ai principi del costruttivismo sociale (Vygotskij) e della pedagogia attiva (Dewey), con l'obiettivo di favorire un apprendimento significativo e partecipativo.

Le lezioni frontali partecipate hanno costituito la base per l'introduzione di contenuti teorici complessi, in particolare per la contestualizzazione storico-letteraria. Parallelamente, le lezioni dialogate, impostate secondo il metodo maieutico (Socrate), hanno permesso di stimolare il pensiero critico degli studenti attraverso un serrato confronto di idee, trasformando la classe in una comunità dove le conoscenze sono state co-costruite attraverso domande guidate e riflessioni condivise.

Il lavoro di gruppo cooperativo (Johnson & Johnson), ha rappresentato un altro cardine della proposta didattica. Attraverso attività mirate, come l'analisi condivisa di testi letterari o la creazione di prodotti multimediali, gli studenti hanno potuto sperimentare l'interdipendenza positiva sviluppando al contempo competenze sociali e cognitive.

Per quanto riguarda la produzione scritta, ho guidato la classe in un percorso strutturato di esercitazioni finalizzate alla stesura di saggi brevi argomentativi, fornendo preventivamente tutte le conoscenze teoriche e gli strumenti operativi necessari. Gli studenti hanno così potuto sviluppare testi ben articolati con introduzione, problematizzazione, esposizione e difesa della tesi, confutazione dell'antitesi e conclusioni ragionate. Al termine di ogni elaborato ho fornito feedback mirati e individualizzati per migliorare la coerenza argomentativa, l'organizzazione logica e la qualità del ragionamento, accompagnando il processo di crescita critica e compositiva di ciascun allievo attraverso osservazioni costruttive sia sugli aspetti formali che sostanziali.

L'apparato didattico è stato supportato da materiali appositamente elaborati e condivisi attraverso presentazioni interattive realizzate con Prezi e Genially, strumenti che, grazie alla loro natura multimediale, hanno permesso di catturare l'attenzione degli studenti (modello ARCS di Keller) e facilitare la comprensione dei contenuti più complessi (teoria del carico cognitivo di Sweller).

Questa pluralità di approcci metodologici si è dimostrata efficace nel mantenere vivo l'interesse degli studenti, nel promuovere la loro autonomia e nel favorire lo sviluppo di competenze trasversali (tassonomia di Bloom).

Verifica e valutazione

Verifica formativa:

- prove non strutturate
- lavori di gruppo e presentazioni in classe
- colloqui

Numero di verifiche sommative effettuate:

trimestre: prove scritte n° 2 prove orali n° 1

pentamestre: prove scritte n° 3 prove orali n° 1

Certificazioni conseguite

DELE B2: 6 alunni

DELE B1: 4 alunni

MATERIA: LINGUA E CULTURA TEDESCA (seconda lingua straniera)

DOCENTE: Prof.ssa PATRIZIA GUERRINI

Numero di ore di lezione settimanali: 4 di cui di laboratorio: (max) 1

di cui in co-presenza con altri docenti: 1

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 132

Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile o soddisfacente	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
16	4	9	3	0

Obiettivi specifici della disciplina - Obiettivi effettivamente raggiunti

Intendendo per obiettivi didattici le finalità da perseguire nell'ambito di ogni specifica area disciplinare, cioè i modelli di comportamento ed i cambiamenti che il discente dovrebbe essere in grado di esibire in seguito ad una proficua esperienza di apprendimento, il principale obiettivo è consistito nel far acquisire agli allievi una più completa competenza linguistica sia orale che scritta, attraverso il consolidamento e l'ampliamento delle funzioni comunicative e del lessico e l'esame di ulteriori e sempre più complesse strutture grammaticali e sintattiche; ciò, unitamente alla conoscenza di un variegato panorama letterario, allo scopo di consentire il raggiungimento di un uso personalizzato e creativo della lingua oggetto di studio.

Le suddette mete didattiche hanno mirato perciò all'acquisizione di:

- una più profonda competenza comunicativa risultante dal potenziamento delle 4 abilità di base (ricettive e produttive della lingua orale e scritta);
- una competenza socio-linguistica che permetta l'uso appropriato delle forme linguistiche rispondenti alle necessità del contesto comunicativo;
- una competenza socio-culturale, che rimanda alle interconnessioni esistenti fra lingua, società, civiltà e cultura;
- una competenza nella microlingua corrispondente all'indirizzo specifico (letterario), che si è cercato di far maturare effettuando un'analisi approfondita dei testi letterari, al fine non solo di evidenziare le componenti stilistico-strutturali del testo stesso per coglierne il significato, ma soprattutto per stimolare la riflessione, la discussione e la critica, sviluppando le capacità analitiche, di sintesi e rielaborazione dei contenuti, favorendo un apprendimento "interiorizzato" e non stereotipato e attivando nello studente un'autonoma competenza di lettura.

La classe, composta da 16 alunni (12 femmine e 4 maschi) è apparsa caratterizzata da una fisionomia e da un grado di preparazione alquanto eterogenei, inclusivi di un'ampia gamma di conoscenze e abilità di ricezione e produzione della lingua; sono stati infatti ottenuti risultati che vanno da livelli di mediocrità o accettabilità a livelli discreti e in qualche caso buoni o ottimi sotto il profilo sia prettamente linguistico che contenutistico.

Anche se alcuni allievi non hanno raggiunto l'auspicata padronanza del sistema grammaticale e sintattico e quindi hanno frequentemente fatto uso di una forma espressiva inesatta o imprecisa, la competenza linguistico-letteraria mediamente acquisita può ritenersi pienamente soddisfacente. La quasi totalità è cioè riuscita, al di là di qualche errore formale nella fase produttiva, a saper impiegare le proprie capacità di analisi, sintesi ed elaborazione personale per individuare i punti centrali della comunicazione linguistica nelle sue varie forme. L'attività didattica si è svolta in un

clima sereno e cordiale e gli studenti hanno per lo più evidenziato un comportamento corretto e responsabile, seguendo le lezioni con assiduità e manifestando interesse nella trattazione dei contenuti linguistico-culturali. Solo in tre casi, per motivi di salute certificati, la frequenza è stata saltuaria, e in rare occasioni si è rilevato per un esiguo gruppo uno scarso coinvolgimento nel lavoro scolastico, cioè un atteggiamento passivo o poco partecipativo, che non ha fatto registrare contributi spontanei e/o significativi al dialogo educativo. Anche l'impegno profuso nelle varie attività proposte e nell'applicazione a casa, rivelatosi per buona parte degli alunni produttivo e costante, è stato per pochi discontinuo, superficiale e/o poco incisivo.

Il metodo di studio, sistematico e organico in molti casi, è apparso per alcuni mnemonico e ripetitivo oppure non opportunamente organizzato. Le verifiche scritte e orali - solitamente valide sotto il profilo concettuale, sebbene talora penalizzate da inesattezze e/o distrazioni nell'uso delle strutture morfologico-sintattiche -, sono state anche talvolta contraddistinte da apprezzabili apporti personali e buone capacità argomentative.

La classe (ad eccezione di due allieve) ha entusiasticamente partecipato lo scorso anno allo scambio educativo con il Liceo "Riemenschneider" di Würzburg, il cui programma ha incluso la visita guidata delle città di Norimberga, Rothenburg ob der Tauber e Stoccarda.

Per quanto attiene alle certificazioni del "Goethe-Institut", uno studente e una studentessa, dopo aver frequentato nell'arco del pentamestre della 4^a classe il corso pomeridiano di preparazione consistente in lezioni specifiche (n. 18 ore in totale) finalizzate al conseguimento del "Zertifikat Deutsch für Jugendliche" - livello B1 del "Common European Framework of Reference" -, hanno sostenuto nel mese di maggio 2024 nella sede del "Deutsches Institut" di Firenze le prove d'esame scritte e orali, ottenendo risultati globalmente buoni e ottimi in alcuni moduli.

Per ciò che concerne lo svolgimento del programma, non è stato possibile trattare tutti gli argomenti preventivati nel piano di lavoro iniziale per la perdita di numerose ore di lezione causata dalla concomitanza con attività e progetti di vario genere (3 ore di Orientamento universitario, 3 ore per le prove Invalsi, 3 ore per la proiezione di films al Cinema Sant'Agostino di Colle Val d'Elsa, 1 ora per la simulazione di una prova d'esame) oppure conseguente ad eventi impreveduti quali la chiusura della scuola per allerta maltempo (2 ore non effettuate) e le assenze della sottoscritta (circa una decina) per gravi motivi familiari.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo n° 1

Schülerreferate zur Ferienlektüre

(Inhalt des Werks, Hauptthemen und Interpretation)

- Die Nibelungen (Dario Francioli)
- E.T.A. Hoffmann: "Das Fräulein von Scuderi" (Giulia Pacini, Selma Sabani)
- Joseph Freiherr von Eichendorff: "Aus dem Leben eines Taugenichts" (Ester Landozzi)
- Gottfried Keller: "Kleider machen Leute" (Federico Cambria)
- Franz Kafka: "Die Verwandlung" (Battenti Jessica, Belfiori Stefano, Bonci Camilla)
- Stefan Zweig: "Die Schachnovelle" (Viola Bastiani, Zena Bonelli, Celeste Gallucci)
- Stefan Zweig: "Die Welt von Gestern" (Giulia Cocchi, Sofia Monaco, Martina Zullo)
- Sophie Scholl: "Die Weiße Rose" (Sara Frati, Italo Verrengia)

Dal libro in adozione "Ganz genau!" B (2° volume multimediale) di Catani, Bertocchi, Greiner e Pedrelli - Zanichelli Editore Bologna -, sono state analizzate le seguenti strutture grammaticali contenute nelle unità didattiche 16, 17, 18, 23:

- Relativsätze mit Relativpronomen im Nominativ, im Akkusativ, im Dativ und im Genitiv
- Verben, Substantive und Adjektive mit Präpositionen
- Pronominale Fragewörter [wo(r) + Präposition]
- Pronominaladverbien [da(r) + Präposition]

- Die Konjunktionen "entweder ... oder", "sowohl ... als auch", "weder ... noch", "zwar ..., aber"
- Temporalsätze mit den Konjunktionen "bis" und "solange"
- Der Konjunktiv II der schwachen, starken und gemischten Verben
- Hypothetische Sätze im Konjunktiv II Präteritum und Plusquamperfekt
- Temporalsätze mit der Konjunktion "bevor"
- Die Präposition "vor" mit dem Dativ und die Adverbien "erst/zuerst, früher, vorher"
- Temporalsätze mit der Konjunktion "nachdem"
- Die Präposition "nach" mit dem Dativ und die Adverbien "danach, dann, nachher, später"
- Temporalsätze mit der Konjunktion "seitdem/seit".

Consolidamento delle principali strutture del sistema morfologico-sintattico trattate negli anni scolastici precedenti:

Präpositionen mit dem Akkusativ und mit dem Dativ; Wechselp Präpositionen; Präpositionen mit dem Genitiv (statt, trotz, während, wegen); Präteritum (schwache, starke und gemischte Verben); Adjektivdeklination ohne Artikel, mit dem bestimmten und mit dem unbestimmten Artikel; Die schwache Deklination der Substantive; Satzbau (Haupt- und Nebensatz); Stellung der Angaben im Satz; Indirekte Fragesätze (wann / ob); Kausalsätze (denn / weil); Infinitivsätze (zu + Infinitiv / ohne ... zu + Infinitiv / statt ... zu + Infinitiv); Finalsätze (um ... zu + Infinitiv / damit + Indikativ); Komparativ und Superlativ in prädikativer und attributiver Verwendung; Konjunktiv II (Hilfsverben und Modalverben); Konditionalsätze (wenn).

Modulo n° 2

Dal testo di letteratura "Focus KonTexte NEU" (Literatur und Kultur der deutschsprachigen Länder) di Maria Paola Mari, Cideb Editrice / De Agostini Scuola Novara:

Programma di letteratura e civiltà

Zeitgeist: Die Philosophie der Aufklärung S. 64-65

Frankreich – der Rationalismus / England – der Empirismus / Deutschland – das Zeitalter der Vernunft

Dallo "Sturm und Drang" al Romanticismo

Der Sturm und Drang S. 71 (Zeitgeist: "Zurück zur Natur!" (Rousseaus Motto) – Hauptthemen, Leitwörter und Anreger der Bewegung / Johann Gottfried Herder und seine Volkslieder

Johann Wolfgang von Goethe: Biographie und Hauptwerke S. 72, 87, 93; "Die Leiden des jungen Werther" (Brief vom 10. Mai S. 78-79), "Faust. Der Tragödie erster Teil" – "Nacht" (Monolog Z. 1-22 – Fotokopie)

Die Romantik: Geschichte und Gesellschaft S. 108, Zeitgeist S. 109, Frühromantik S. 110, Hoch- und Spätromantik S. 116

Friedrich Leopold Freiherr von Hardenberg (Novalis): Die Hymnen an die Nacht S. 111, Erste Hymne S. 112 (Z. 1-73)

Friedrich Schlegel: Die romantische Poesie (116. Athenäum-Fragment – Fotokopie)

Joseph Freiherr von Eichendorff: "Aus dem Leben eines Taugenichts" (Der frohe Wandersmann) S. 119; Erstes Kapitel (Anfang der Erzählung – Fotokopie).

Modulo n° 3

Gli scrittori di rottura / Il realismo poetico

Vormärz: Geschichte und Gesellschaft S. 148; Junges Deutschland S.149

Heinrich Heine: "Die schlesischen Weber" S. 161

Theodor Fontane: "Effi Briest" (Sommerlektüre des letzten Schuljahres) – Inhalt des Romans S. 174-175.

Fra Ottocento e Novecento / Il XX secolo

Thomas Mann: Die Thematik der Jugendwerke, "Tonio Kröger" S. 213-214 (Tonio Krögers Lebensproblem: Kunst - Leben / Gespräch zwischen Tonio Kröger und Lisaweta Iwanowna – Fotokopie)

Franz Kafka: "Die Verwandlung" S. 244-245 (Inhalt der Erzählung).

Modulo n° 4

Argomenti di storia e civiltà

La Germania dopo la 2^a guerra mondiale / La riunificazione

Die deutsche Nachkriegsgeschichte: 1945 Die Stunde Null / Die Teilung und die Besatzungszonen / Die Potsdamer Konferenz / Die Währungsreform / Die Berliner Blockade und die Luftbrücke / Die Entstehung zweier deutscher Staaten / Die Gründung der Bundesrepublik Deutschland / Der eiserne Vorhang / Die Gründung der DDR und das Wirtschaftswunder im Westen / Die Flucht aus der DDR / Der Bau der Berliner Mauer / Der kalte Krieg / Die Ostpolitik – Willy Brandt / Deutschland zur Zeit der Wende: Das Jahr 1989 / Der Abriss der Mauer / Der Weg zur Wiedervereinigung / Die Bundesrepublik Deutschland nach der Wiedervereinigung.

Dal libro in adozione "Ganz genau!" B (2° volume multimediale) di Catani, Bertocchi, Greiner e Pedrelli - Zanichelli Editore Bologna:

Analisi delle sottoindicate strutture morfologico-sintattiche (contenute nelle "Einheiten" 19, 20, 21, 22):

- Indefinitpronomen "einer/ein(e)s/eine – welche"
- Vergleichssätze (so ... als ob + Konjunktiv II)
- Konzessivsätze (obwohl)
- Sätze mit dem Adverb "trotzdem" und mit der Präposition "trotz" + Genitiv
- Modalsätze (Proportion): "je + Komparativ ..., desto/umso + Komparativ"
- Verben im Passiv (Präsens / Präteritum / Perfekt / Plusquamperfekt / Futur / Infinitiv)
Das Pronomen "es" in den Passivsätzen
- Konsekutivsätze: Die Nebensatzkonjunktionen "sodass/so dass" - Satzbau
- Präpositionen "dank" und "laut" mit dem Genitiv oder mit dem Dativ
- Präpositionen "anlässlich, außerhalb, infolge, innerhalb" mit dem Genitiv
- Die Apposition / Appositionen und Relativsätze
- Das Gerundium
Die Nebensatzkonjunktionen "da, indem, obwohl, während, wenn"
Präposition "beim" mit substantiviertem Verb
- Das Partizip I (Verwendung und attributive Funktion)
- Der doppelte Infinitiv mit Modalverben oder mit "lassen" im Hauptsatz und im Nebensatz.

Strumenti di lavoro utilizzati

- libri di testo in adozione:

"Focus KonTexte NEU" (Literatur und Kultur der deutschsprachigen Länder) di Maria Paola Mari, CIDEB Editrice / De Agostini Scuola Novara;

"Ganz genau!" B (2° volume multimediale) di Catani, Bertocchi, Greiner e Pedrelli - Zanichelli Editore Bologna;

- altri sussidi:

Tecnologie audiovisive e computerizzate: CD-Player, CD-audio, lavagna interattiva multimediale; schede preparate dall'insegnante e testi pubblicati nella Sezione didattica del registro elettronico contenenti elaborazioni critiche, sintesi e/o integrazioni e approfondimenti del programma svolto, per

una più agevole comprensione e per un ulteriore fissaggio dei contenuti linguistico-grammaticali e storico-letterari.

Utilizzazione di laboratori

Sì NO X

Metodi d'insegnamento utilizzati

	<u>Lezione frontale</u>	<u>Lezione guidata</u>	<u>Ricerca individuale</u>	<u>Lavoro di gruppo o a coppie</u>	<u>Altro (specificare)</u>
Mod 1	X	X	X	X	
Mod 2	X	X	X	X	
Mod 3	X	X			
Mod 4	X	X			

Premettendo che l'apprendimento non può prescindere dall'uso linguistico effettivo nelle sue varianti stilistiche e pragmatiche e che l'insegnamento deve a mio avviso basarsi su un'analisi della lingua orientata sulla sua funzione comunicativa, il testo letterario si configura come un modello di varietà linguistica atto a consolidare e arricchire la competenza di base acquisita; esso deve anche contribuire a sviluppare l'abilità ricettiva relativa alla lingua scritta e costituire nel contempo un viaggio alla scoperta del modo di pensare dell'autore che conduca ad una scoperta di se stessi e del proprio mondo interiore.

L'insegnamento si è concentrato quindi sul testo e sull'idea ispiratrice emersa dalla mente del poeta; la didattica della letteratura è infatti parte integrante di un percorso formativo che si prefigge il preciso obiettivo di offrire al discente gli strumenti conoscitivi e critici per avvicinarsi alla realtà globale di un popolo appartenente ad una diversa cultura. A tal fine l'abilità del "Lesen", che costituisce un mezzo di primaria importanza per la formazione intellettuale e culturale, è stata scomposta in vari elementi:

1) Lingua e simboli grafici - Percepire la maggior parte delle forme lessicali, acquisendo la capacità di dedurre dal contesto nel quale si trovano inseriti eventuali significati non noti; comprendere le strutture sintattiche e le caratteristiche morfologiche, unitamente alle espressioni linguistiche più complesse, ai simboli grafici quali l'interpunzione, la suddivisione in paragrafi, l'uso del corsivo ecc., utilizzati per esplicitarne il significato.

2) Idee - Individuare l'obiettivo perseguito dall'autore e l'idea centrale emergente dal testo; cogliere le idee subordinate che sostengono la tesi espressa; trarre le corrette conclusioni.

3) Tono e stile - Identificare l'atteggiamento dello scrittore nei riguardi del soggetto e del lettore; riconoscere il tono usato nel testo; comprendere i metodi ed i mezzi stilistici adoperati dall'autore per trasmettere il suo messaggio.

Gli alunni sono stati sempre incoraggiati a portare le loro connotazioni alle parole, a far emergere la loro immaginazione, a formulare giudizi e valutazioni, affinché si impadronissero di una tecnica di lettura sia ricettiva che di riflessione e sviluppassero la capacità di pensare e discutere sul testo esaminato, sentendosi coinvolti in ciò che leggevano e traendone piacere e stimolo.

La prima lettura da parte degli allievi è stata di tipo estensivo, compiuta individualmente allo scopo di accertare la comprensione globale dei contenuti, a prescindere da un'analisi dei singoli elementi linguistici; l'operazione didattica più rilevante è consistita nel sollecitare gli studenti a dedurre la valenza semantica di strutture lessicali sconosciute basandosi sui supporti contestuali. Per favorire la comprensione sono stati posti quesiti che costituivano una guida alla lettura e anticipavano i punti focali su cui i discenti dovevano concentrare la loro attenzione.

Muovendo dall'analisi del testo quale fonte primaria di informazione, lo si è quindi interpretato come evento contestualizzato nella storia e nella civiltà, ricercando coerenze e collegamenti con l'opera da cui è tratto, con la personalità e la produzione globale dell'autore, con la stagione culturale in cui si situa. Data tuttavia l'impossibilità di effettuare una vasta e approfondita esplorazione del "background" storico, gli eventi ad esso relativi sono stati trattati soltanto per sommi capi, tracciandone cioè le linee generali. Durante l'attività didattica è stato fatto costantemente uso della lingua tedesca e, ogniqualevolta si è resa necessaria l'esplicitazione di alcuni vocaboli, si è cercato di intervenire sfruttando le conoscenze già in possesso degli alunni mediante sinonimi, antonimi, perifrasi, e stimolando sempre la comprensione sulla base del contesto; si è fatto però ricorso alla lingua madre per spiegazioni relative a strutture o concetti di non immediata percezione e di particolare complessità.

Gli elementi grammaticali, sintattici e lessicali sono stati consolidati ed ampliati, introducendo di volta in volta i nuovi esponenti linguistici che emergevano dall'esame dei testi e affrontandoli attraverso un procedimento induttivo che consentisse agli allievi di scoprire le regole, affinché la grammatica non rimanesse sterile teoria, ma venisse sempre integrata in un contesto.

Verifica e valutazione

verifica formativa:

prove strutturate X

prove non strutturate X

Colloqui X

verifica sommativa:

numero di verifiche sommative effettuate:

trimestre: prove scritte n°...2... prove orali n°...2... prove pratiche n°...0...

pentamestre: prove scritte n° ...2... prove orali n°...2... prove pratiche n°...0...

Criteri e strumenti di valutazione

Premesso che la verifica dell'apprendimento deve costituire un fatto quotidiano, indispensabile per avere un "feed back" ricorrente, che consenta di appurare il grado di ricezione e di intervenire prontamente per riprendere ciò che non è stato acquisito ed eventualmente per correggere e riformulare l'intervento didattico, si è fatto ricorso alla valutazione "formativa" non tanto per operare una classificazione del profitto degli alunni, quanto piuttosto per individualizzare l'insegnamento e organizzare attività integrative, al fine di permettere a tutti gli studenti di raggiungere agevolmente e/o superare gli standard minimi degli obiettivi prefissati. Tale verifica è stata attuata avvalendosi degli strumenti più diversificati, quali: dialoghi e discussioni collettive, esercizi di fissaggio delle funzioni comunicative, delle strutture linguistiche e dei contenuti culturali trattati, riassunti, lettura di testi con esercizi tesi a verificarne la comprensione, basati su quesiti fattuali, di inferenza e di valutazione personale, conversazioni con l'esperta di madrelingua, controllo sistematico dei compiti eseguiti a casa.

Ciò ha consentito di rilevare eventuali cambiamenti intervenuti nel comportamento degli allievi durante il processo di insegnamento-apprendimento in corso, allo scopo di orientarlo e modificarlo a seconda dei risultati.

Sono state inoltre effettuate esercitazioni e prove “strutturate” e “semi-strutturate” basate su quesiti a scelta multipla e a risposta aperta, volte ad accertare le conoscenze progressivamente acquisite ed i livelli raggiunti di competenza linguistico-letteraria.

La verifica “sommativa”, necessariamente preceduta da quella formativa, è stata realizzata per classificare gli alunni al termine dello svolgimento di ogni significativo segmento educativo ed ha utilizzato strumenti funzionali atti ad appurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, cioè attività orali e scritte di varia tipologia.

I compiti in classe, due nel primo trimestre e due nel pentamestre (unitamente alle verifiche scritte appositamente preparate per il recupero degli allievi assenti), hanno incluso test di tipologia grammaticale e prove attinenti all’analisi e all’interpretazione di testi letterari.

Le varie competenze sono state valutate utilizzando voti compresi nella fascia fra il tre ed il dieci (punteggio, quest’ultimo, da attribuire quale riconoscimento di un’eccellente preparazione e/o di un uso personalizzato e creativo della lingua); il sei ha rappresentato il livello di sufficienza equivalente agli standard minimi stabiliti - che corrispondono all’acquisizione di una sufficiente padronanza delle 4 abilità linguistiche (comprensione e produzione della lingua orale e scritta) in relazione al programma svolto e si esplicano, in termini operativi, nel saper focalizzare i punti fondamentali di un testo anche se con qualche difficoltà nell’identificazione dei particolari e nel saper produrre testi orali e scritti che rendano recepibile il messaggio centrale, sia pure con alcuni errori formali.

Sono state sempre esplicitate agli studenti le finalità perseguite, le strategie di apprendimento messe in atto e, relativamente ad ogni singola verifica, sono stati spiegati e motivati i criteri di valutazione adottati, informando gli allievi su come il punteggio veniva assegnato e creando così un rapporto “oggettivo”, in cui la “misurazione” è un fatto chiaro, non opinabile, direttamente collegato alle premesse iniziali e agli obiettivi proclamati.

A tale riguardo, il giudizio e l’attribuzione del voto sono emersi dalla considerazione di una molteplicità di fattori, quali: la correttezza grammaticale e sintattica; l’uso appropriato del lessico; la fluidità e l’eleganza stilistica; la personale rielaborazione del linguaggio; la chiarezza e l’organicità espositiva e concettuale; la validità, l’ampiezza e il grado di approfondimento dei contenuti; la capacità di operare collegamenti; le abilità di comprensione della lingua, nonché di analisi, sintesi e critica.

La valutazione periodica e finale ha tenuto conto di una pluralità di elementi che, partendo dalla misura dell’apprendimento realizzato e dai risultati delle prove sommative, ha incluso: l’esame del percorso compiuto, affinché il rendimento conseguito venisse considerato relativamente al livello di partenza, valorizzando l’eventuale crescita registrata; la considerazione di come l’alunno ha partecipato all’attività didattica (se passivamente, oppure su sollecitazione o in modo propositivo) e al dialogo educativo (frequenza degli interventi, manifestazione di interesse per la materia, tendenza ad allargare i propri orizzonti conoscitivi); l’individuazione dell’impegno profuso (finalizzato alle prove di verifica, scarso e superficiale, oppure costante e profondo) e del metodo di lavoro (se ha studiato in maniera organizzata, elaborativa e creativa, o disorganica, ripetitiva e mnemonica).

Classe 5 sez CL**Numero di ore di lezione settimanali: 1****Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 33****Situazione d'ingresso**

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni 12	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	8	4		

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO per LA DISCIPLINA

sapersi orientare, nel panorama culturale mondiale, relativamente ai caratteri fondamentali delle religioni esistenti e saperle collocare geograficamente.

competenze specifiche della disciplina alla fine del quinto anno

1. Cogliere gli interrogativi sull'identità dell'uomo dal punto di vista antropologico, religioso e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico.
2. Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

La classe ha mostrato un atteggiamento molto ben disposto all'ascolto ed all'interazione con l'insegnante. In ogni argomento, sia a livello individuale che collettivo, è stato possibile intuire le valenze interdisciplinari dei singoli temi. Relativamente al piano del profitto i livelli di apprendimento risultano soddisfacenti nel loro complesso. Ogni individualità ha mostrato di sapersi orientare rispetto ai temi affrontati, sebbene ciascuno secondo le proprie potenzialità.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte**Modulo o unità didattica n°1 programma**

Terminologia specifica. I caratteri delle religioni naturali. Dal politeismo al monoteismo

Modulo o unità didattica n°2 programma

Le Religioni dell'oriente : Induismo, Jainismo, Buddismo, Sikhismo. La figura di Gandhi e i principi etico-religiosi che ne hanno ispirato l'operato.

Il Taoismo, Il Confucianesimo, lo Shintoismo.

Il Rastafarianesimo in Etiopia.

I monoteismi: Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo

Modulo o unità didattica n°3 (Ed. cvica) programma

La città sostenibile- " La città di Dio" di S.Agostino (brani scelti)

Strumenti di lavoro utilizzati

Libro di testo. Risorse multimediali reperibili su internet; file condivisi su piattaforme informatiche.

- libro di testo in adozione:

T. Cera, A. Famà; "LA STRADA CON L'ALTRO; ELLE DI CI

Metodi d'insegnamento utilizzati

Lezione frontale, Lezione guidata, cooperative learning

Verifica e valutazione

prove non strutturate: colloqui.

l'interesse e la partecipazione sono state valutate:

1. tramite l'osservazione del Docente, secondo criteri definiti in sede di programmazione disciplinare.

non è stata fatta distinzione tra valutazione formativa e sommativa.

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 66

Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
per n° di alunni	7	4	2	3

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO per LA DISCIPLINA

1. Conoscere in modo organico i contenuti teorici previsti nei moduli
2. Comprendere il senso dei formalismi matematici introdotti e saperli utilizzare
3. Sviluppare capacità di comprensione e di memorizzazione, quindi di applicazione di regole e concetti a situazioni diverse
4. Potenziare le capacità logiche attraverso l'applicazione del metodo ipotetico-deduttivo

Competenze specifiche della disciplina alla fine del quinto anno

Conoscere il concetto di funzione reale di una variabile reale.

Determinare dominio, segno e zeri di funzioni algebriche e di semplici funzioni trascendenti.

Conoscere il concetto di intorno e limite di una funzione.

Conoscere le principali proprietà e i teoremi fondamentali dei limiti.

Conoscere il concetto di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.

Saper riconoscere le forme di indecisione.

Saper calcolare semplici limiti di funzioni elementari e razionali fratte.

Saper individuare i punti di discontinuità di semplici funzioni.

Saper determinare le equazioni degli eventuali asintoti del grafico di una funzione.

Conoscere il concetto di rapporto incrementale e di derivata.

Conoscere le principali regole di derivazione e saperle applicare a semplici funzioni.

Rappresentare nel piano cartesiano le informazioni acquisite attraverso l'applicazione delle procedure proprie dell'analisi al fine di tracciare il grafico di semplici funzioni, in particolare di funzioni razionali.

Esporre con chiarezza i contenuti acquisiti.

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

La classe è composta da alunni rispettosi e umanamente molto bravi e disponibili al dialogo educativo, l'attività didattica si è svolta sempre in un clima sereno e di collaborazione.

Nel corso degli anni gli alunni hanno mostrato, in generale, attenzione ed interesse per la disciplina, soprattutto per quanto riguarda la parte applicativa. La classe però risulta piuttosto eterogenea sia per quanto riguarda le capacità che la regolarità nello studio. L'impegno a casa, necessario per assimilare e rielaborare quanto appreso in classe, per alcuni non è stato sempre adeguato e, più in generale, finalizzato solo alle verifiche. Il metodo di lavoro pertanto si è rivelato regolare e ben organizzato solo per una parte della classe. I problemi emersi nelle verifiche scritte non sono solo da ricercarsi nelle difficoltà di comprensione ed applicazione dei concetti dell'analisi matematica, ma nelle conoscenze di base non solide dovute ad uno studio discontinuo e solo in minima parte agli strumenti di base. Mediamente la classe ha acquisito conoscenze più che sufficienti dei contenuti fondamentali della disciplina e sa utilizzare, a livelli diversificati, le procedure per la risoluzione degli esercizi e dei problemi inerenti al programma. Solo un'esigua parte, al momento, non ha ancora superato completamente le carenze. In particolare alcuni alunni hanno raggiunto una discreta, in qualche caso ottima, preparazione e dimostrano capacità di rielaborazione ed autonomia nell'affrontare e risolvere problemi.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo n° 1 – FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione ed esempi. Dominio e codominio di una funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio delle funzioni algebriche e delle funzioni trascendenti. Funzioni pari e dispari. Funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone. Funzioni inverse. Insiemi numerici: gli intervalli; intorno; punto isolato e di accumulazione.

Esercizi (relativi alle funzioni algebriche per le quali non è richiesta la risoluzione di disequazioni irrazionali e a semplici funzioni trascendenti):

Determinazione del dominio di una funzione.

Studio delle simmetrie rispetto all'asse Y o all'origine.

Determinazione dei punti di intersezione di una curva con gli assi cartesiani.

Determinazione del segno di una funzione.

Rappresentazione sul piano cartesiano dei risultati ottenuti.

Modulo n° 2 – LIMITI DELLE FUNZIONI

Approccio intuitivo al concetto di limite.

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite destro e limite sinistro.

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito.

Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito.

Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito.

Teorema di unicità del limite (solo enunciato).

Teorema della permanenza del segno (solo enunciato).

Teorema del confronto (solo enunciato).

Operazioni sui limiti.

Limiti notevoli:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1 \text{ (senza dimostrazione), } \lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e \text{ (senza dimostrazione).}$$

Forme indeterminate :

$$[+\infty - \infty] \quad [0 \cdot \infty] \quad \left[\frac{0}{0}\right] \quad \left[\frac{\infty}{\infty}\right]$$

Esercizi (relativi alle funzioni razionali e a semplici funzioni irrazionali e trascendenti):

Verifiche di limiti, facendo uso esclusivamente della definizione relativa.

Applicazione dei teoremi relativi alle operazioni con i limiti e dei limiti notevoli al calcolo di limiti.

Analisi delle principali forme indeterminate.

Modulo n° 3 – FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni in un intervallo: proprietà.

Esempi di funzioni continue.

Discontinuità delle funzioni: punti di discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie.

Asintoti di una funzione: asintoto verticale, asintoto orizzontale, asintoto obliquo (procedura per la determinazione dell'equazione dell'asintoto obliquo).

Esercizi (relativi alle funzioni razionali e a semplici funzioni irrazionali):

Applicazione delle funzioni continue al calcolo dei limiti.

Individuazione e classificazione dei punti di discontinuità.

Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Grafici probabili di funzioni sulla base dei risultati ottenuti al modulo 1 e della rappresentazione degli asintoti.

Modulo n° 4 – DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale. Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione in un punto. Derivata destra e derivata sinistra. Funzione derivabile in un intervallo. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazioni): derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del quoziente, derivata della funzione reciproca.

Derivate di funzione di funzione (solo la regola). Retta tangente al grafico di una funzione.

Continuità delle funzioni derivabili.

Derivate di ordine superiore.

Punti di non derivabilità.

Esercizi:

Calcolo della derivata di una funzione in un punto mediante il limite del rapporto incrementale (per le funzioni algebriche razionali intere e fratte e semplici funzioni irrazionali).

Calcolo della derivata mediante le regole di derivazione.

Determinazione dell'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto.

Modulo n° 5 – MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE. CONCAVITÀ' E FLESSI

Regola di De L'Hospital.

Teorema – Relazione tra segno della derivata prima e crescita o decrescenza di una funzione.

Definizione di massimo e minimo relativi e di punto di flesso. Massimi e minimi assoluti.

Punti stazionari. Determinazione degli estremi relativi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima.

Concavità di una funzione in un punto ed in un intervallo.

Teorema – Relazione tra segno della derivata seconda e concavità (enunciato).

Studio di una funzione.

Esercizi:

Determinazione dei massimi e minimi relativi e degli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente.

Studio di funzioni razionali intere o fratte e irrazionali di indice 2. Rappresentazione grafica sul piano cartesiano.

Strumenti di lavoro utilizzati

Libro di testo, lavagna, appunti forniti dall'insegnante, fotocopie, piattaforma Google Classroom.

Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Ogni modulo è stato approfondito con appunti personali o attinti da altri libri di testo. Sono state fornite alcune schede di esercizi ad integrazione del libro in adozione e schede sulla Google Classroom.

- libro di testo in adozione:

Bergamini, Barozzi, Trifone - Matematica.azzurro 5 - Terza edizione con tutor - Zanichelli

- altri sussidi:

Metodi d'insegnamento utilizzati

Ogni argomento è stato inizialmente presentato mediante una lezione frontale, seguita sempre da lezioni dialogate. I contenuti, infatti, sono stati affrontati alternando frequentemente spiegazioni a momenti in cui gli allievi hanno potuto lavorare sotto la guida dell'insegnante ed applicare quanto appreso ad esercizi e problemi. Ampio spazio è stato dedicato inoltre alla correzione degli esercizi assegnati a casa.

A causa del limitato tempo a disposizione ed avendo come obiettivo principale quello di arrivare a tracciare il grafico di una funzione, i concetti e le procedure necessarie al raggiungimento di questo obiettivo sono stati introdotti privilegiando un approccio di tipo intuitivo. Non è stato possibile sviluppare completamente la teoria e pertanto ci siamo limitati a dare le definizioni dei concetti fondamentali e gli enunciati dei teoremi più importanti.

Verifica e valutazione

Sono state effettuate verifiche formative: esercitazioni in classe, colloqui, sondaggi e controlli individuali del lavoro assegnato. Verifiche sommative periodiche: prove orali e prove scritte.

Attraverso tali prove è stato possibile valutare il livello di conoscenza dei contenuti, le capacità logiche e di rielaborazione, il corretto uso degli strumenti operativi, la capacità di collegare i vari argomenti trattati e l'uso del linguaggio specifico.

Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati emersi dalle verifiche scritte ed orali, dell'interesse, dell'impegno, del grado di partecipazione alle lezioni e dei miglioramenti ottenuti.

verifica formativa:

verifica sommativa:

numero di verifiche sommative effettuate:

trimestre: prove scritte n° 2 prove orali n° 1

pentamestre: prove scritte n° 3 prove orali n° 1.

MATERIA: FISICA

DOCENTE: Rina Giovanna Malandrini

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 66

Situazione d'ingresso

possesso dei prerequisiti	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
per n° di alunni	8	4	0	4

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA DISCIPLINA

1. Conoscere in modo organico i contenuti teorici previsti nei moduli, in particolare saper collegare i fenomeni elettrici e quelli magnetici
2. Riconoscere la terminologia della disciplina ed utilizzarla autonomamente
3. Utilizzare i contenuti appresi per risolvere semplici problemi
4. Acquisire rigore espositivo

Competenze specifiche della disciplina alla fine del quinto anno

Conoscere i concetti fondamentali di ottica geometrica, costruire le immagini fornite da specchi e lenti valutandone le caratteristiche principali.

Conoscere le leggi fondamentali dell'elettrostatica e saperle applicare a semplici distribuzioni di cariche.

Conoscere le leggi di Ohm e saper risolvere semplici circuiti contenenti resistori collegati in serie e in parallelo.

Descrivere i fenomeni più comuni del campo magnetico e conoscerne le caratteristiche.

Conoscere le più semplici interazioni tra correnti e magneti.

Conoscere la legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz.

Descrivere qualitativamente la natura e la propagazione delle onde elettromagnetiche.

Applicare le conoscenze per risolvere semplici situazioni problematiche.

Comunicare usando in modo appropriato il linguaggio scientifico in maniera essenziale.

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

Gli alunni, fino dalla classe terza, hanno mostrato attenzione ed interesse per la disciplina. In generale si sono sempre dimostrati attenti alle spiegazioni e collaborativi, a vari livelli, al lavoro svolto in classe. L'impegno nello studio, che è sempre stato puntuale ed adeguato per alcuni, per altri è stato discontinuo e finalizzato solo alle verifiche. Nel complesso gli alunni hanno conseguito una più che sufficiente conoscenza del programma anche se per una parte di loro lo studio si è rivelato mnemonico e ripetitivo; permangono al momento per un numero esiguo alcune lievi carenze. E' possibile individuare un gruppo che è andato oltre la semplice memorizzazione ed ha acquisito una discreta conoscenza, in alcuni casi buona, degli argomenti trattati ed è in grado di interpretare e collegare i fenomeni, cogliendo gli aspetti più rilevanti delle leggi che li regolano e sa risolvere problemi ed esercizi applicando opportunamente le formule e le leggi studiate.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo n° 1 – LA LUCE

Natura ondulatoria e corpuscolare della luce.

Sorgenti luminose e corpi illuminati. Propagazione rettilinea della luce. Velocità della luce.

Riflessione e leggi della riflessione. Diffusione.

Rifrazione e leggi della rifrazione. Riflessione totale.

La formazione delle immagini negli specchi piani e negli specchi sferici.

La legge dei punti coniugati e l'ingrandimento lineare.

Le lenti.

La dispersione della luce e la diffrazione.

Modulo n° 2 – LE CARICHE ELETTRICHE

Elettrizzazione per strofinio. Isolanti e conduttori.

Elettrizzazione per contatto. La legge di Coulomb. Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale.

Induzione elettrostatica e polarizzazione degli isolanti

-

Modulo n° 3 - IL CAMPO ELETTRICO

Vettore campo elettrico e linee di forza del campo elettrico.

Campo elettrico generato da una carica puntiforme e campo elettrico uniforme.

Energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale.

Conduttori in equilibrio elettrostatico e densità superficiale di carica.

Capacità elettrica di un conduttore isolato e di un condensatore piano.

Modulo n° 4 – LA CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica nei conduttori metallici. Intensità della corrente elettrica. La corrente continua. Generatori di tensione.

Circuiti elettrici. Leggi di Ohm.

Resistori in serie e in parallelo. Lo studio dei circuiti elettrici. Forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore. Effetto Joule e la potenza dissipata.

Modulo n° 5 – I FENOMENI MAGNETICI

Magneti naturali ed artificiali. Le forze tra i poli magnetici. Linee del campo magnetico: direzione e verso. Campo magnetico terrestre. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico.

L'esperimento di Oersted. L'esperimento di Faraday. Forze tra correnti. La legge di Ampere.

Intensità del campo magnetico. Campo magnetico di un filo percorso da corrente. Legge di Biot-Savart. Il campo magnetico di una spira circolare e di un solenoide. La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente elettrica.

La forza magnetica su una carica in movimento in un campo magnetico uniforme: la forza di Lorentz.

Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

I materiali ferromagnetici: la polarizzazione magnetica.

Strumenti di lavoro utilizzati

Libro di testo in adozione, appunti, schede con esercizi, questionari, laboratorio e materiale audiovisivo, piattaforma Google Classroom.

Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Ogni modulo è stato approfondito con appunti personali o attinti da altri libri di testo. Sono state fornite alcune schede di esercizi ad integrazione del libro in adozione e schede sulla Google Classroom.

- libro di testo in adozione:

Ugo Amaldi - Le traiettorie della fisica.azzurro - Onde ed Elettromagnetismo - Terza Edizione - Zanichelli

- altri sussidi:

Metodi d'insegnamento utilizzati

Gli argomenti sono stati introdotti mediante lezione frontale e talvolta con lezioni dialogate volte a chiarire e puntualizzare i concetti più complessi. Il programma è stato svolto attenendosi principalmente al libro di testo e facendo uso di materiale di approfondimento ogni volta che si è ritenuto necessario. E' stato curato principalmente l'aspetto fenomenologico piuttosto che quello matematico. L'esiguo numero di ore di lezione non ha consentito un uso regolare del laboratorio, al quale si è ricorso solo saltuariamente per la verifica pratica di alcune leggi.

Verifica e valutazione

La verifica delle conoscenze è stata effettuata sia attraverso le tradizionali verifiche orali sia mediante delle prove scritte nelle quali si richiedeva soprattutto la trattazione di questioni teoriche, la risoluzione di semplici esercizi e quesiti a risposta multipla. Si è tenuto conto della correttezza dei contenuti, della chiarezza espositiva e dell'uso corretto del linguaggio specifico della disciplina. La valutazione finale, oltre che sui risultati delle verifiche, si è basata sulla partecipazione, l'impegno e i miglioramenti ottenuti.

verifica formativa:

verifica sommativa:

numero di verifiche sommative effettuate:

trimestre: prove scritte n° 1 prove orali n°1

pentamestre: prove scritte n° 1 prove orali 1/2.

Materia: Scienze Naturali

Docente: Ettore Putorti

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 66

Classe CLIL

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° 16 alunni

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
4	10	1	1

Obiettivi specifici della disciplina

- 1- Utilizzare una adeguata terminologia, anche in lingua inglese, per descrivere fenomeni naturali e enunciare teorie, regole e leggi.
- 2- Analizzare e comprendere dati e informazioni provenienti da articoli scientifici non specialistici che trattano temi di attualità.
- 3- Comprendere i principali processi che portano alla duplicazione del DNA e alla sintesi delle proteine.
- 4- Conoscere i principi della regolazione genica e le tecniche dell'ingegneria genetica.
- 5- Comprendere le basi della dinamica esogena ed endogena del nostro pianeta.
- 6- Formulare semplici ipotesi per spiegare fenomeni osservati in laboratorio, descritti nel testo o direttamente osservabili nell'ambiente naturale.

Obiettivi effettivamente raggiunti

I suddetti obiettivi possono considerarsi raggiunti in modo pieno o comunque soddisfacente, con ovvie differenze individuali, dall'intera classe, sia per gli argomenti di biologia svolti nel trimestre, che per quelli di Scienze della Terra prevalenti nel pentamestre. Il programma è stato svolto come previsto tranne la parte sulla dinamica della litosfera che è stata solo accennata.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche svolte:

Biologia

Il DNA e l'informazione genetica in azione

L'esperimento di Hershey e Chase. La struttura del DNA. Approfondimento sulla scoperta di Watson e Crick e sull'uso delle immagini di diffrazione. La duplicazione semiconservativa del DNA. La sintesi proteica: trascrizione e traduzione. Le tre definizioni di gene. Cos'è il codice genetico. La maturazione dell'RNA messaggero negli eucarioti. Cenni sulla regolazione genica negli eucarioti. Lo splicing alternativo. Le mutazioni geniche (silenti, di senso, non senso, e "frame-shift"). Le mutazioni cromosomiche e genomiche.

L'ingegneria genetica

Origine storica delle biotecnologie. Gli enzimi di restrizione e la tecnologia del DNA ricombinante. Il clonaggio di un gene. La PCR e l'elettroforesi su gel. Il test del DNA. Le applicazioni dell'ingegneria genetica: le piante transgeniche, l'ingegneria genetica in medicina. Approfondimenti sulla terapia genica *ex vivo* e *in vivo*. Il dibattito sugli OGM. La clonazione. Gli animali transgenici. Il Progetto Genoma Umano.

Lista dei materiali utilizzati e degli argomenti trattati con metodologia CLIL:

DNA to RNA to Protein, the Central Dogma/DNA, RNA, Protein synthesis/DNA Technology

DNA profiling using PCR/Gel electrophoresis/Film "The code of the killer"/Cloning a gene in vivo

Approfondimenti e attività di laboratorio:

Osservazione del fenomeno di diffrazione nei tessuti.

La comunicazione e la percezione pubblica delle biotecnologie.

Partecipazione al progetto Pianeta Galileo: conferenza del prof. Frati "Quando la biologia diventò scienza"

Scienze della Terra

I minerali e le rocce

Che cosa sono i minerali e le rocce. Proprietà e genesi dei minerali. Struttura e abito cristallino, composizione chimica, durezza, fragilità, colore della polvere, lucentezza, sfaldatura, frattura, densità, birifrangenza, effervescenza, temperatura di fusione. Polimorfismo e isomorfismo. Le classi principali di minerali. Approfondimento sulla classificazione dei silicati. L'origine delle rocce e la loro classificazione come magmatiche, sedimentarie e metamorfiche.

Le rocce magmatiche. I magmi. Le rocce magmatiche intrusive ed effusive. La classificazione in base al contenuto di silice. Cenni sulla preparazione di sezioni sottili e l'uso della luce polarizzata per il riconoscimento delle rocce. Le rocce sedimentarie. Il processo sedimentario. Gli ambienti

sedimentari. La classificazione delle rocce sedimentarie. Le rocce metamorfiche. Il processo metamorfico. Cenni sul ciclo litogenetico

I fenomeni vulcanici

Il vulcanismo: L'attività vulcanica. I magmi. I prodotti delle eruzioni. Materiali fluidi, solidi, e aeriformi. Tipi di eruzioni ed edifici vulcanici. Classificare le eruzioni. La forma dei vulcani.

I fenomeni legati all'attività vulcanica. Lahar ed emissioni di gas. Tsunami provocati da vulcani. Geyser, soffioni e sorgenti termali. L'energia geotermica. Limiti e prospettive dell'energia geotermica. La distribuzione geografica dei vulcani. I vulcani europei. I vulcani Italiani. Il rischio vulcanico in Italia.

I fenomeni sismici

Lo studio dei terremoti. Che cos'è un terremoto. Il ciclo sismico. Le onde sismiche. Le onde interne e superficiali. Come si registrano le onde sismiche e si localizza l'epicentro di un sisma. La propagazione delle onde sismiche. Le onde sismiche e l'interno della Terra. Gli effetti di un terremoto. I maremoti. Misurare un terremoto. La magnitudo e l'intensità. La distribuzione geografica dei terremoti. La difesa dai terremoti. L'edilizia antisismica. La pericolosità sismica in Italia. La difesa dai terremoti in Italia. Che cosa fare in caso di terremoto. Lo tsunami del 2004.

L'interno della Terra

Come è fatto l'interno della Terra. La crosta, il mantello, e il nucleo. La litosfera. Cenni su: i fenomeni di espansione nelle dorsali oceaniche e di subduzione. I margini di placca convergenti, divergenti, e trasformati. Cenni sulla deriva dei continenti e la tettonica delle placche.

Materiali utilizzati e argomenti trattati con metodologia CLIL:

Minerals and how to identify them./Rocks and minerals/Kinds of rocks quiz/Igneous rocks

From an orange to the whole Earth (using an orange to model different densities of the Earth's layers)

Shaken but not stirred? How earthquakes affect buildings/Earthquake prediction

The layers of the Earth/Careers for geologists

Approfondimenti e attività di laboratorio:

Osservazione di sezioni sottili in luce polarizzata. Osservazione di campioni di rocce e minerali: pirite, quarzo, selce, talco, amianto, zolfo, ossidiana, granito, ambra, gesso (rosa del deserto), fluorite, ematite, galena, calcite, mica (biotite e muscovite), aragonite, calcite, diamante, salgemma, basalto, marmo, travertino, tufo, pietra pomice, arenaria, argillite, gabbro.

Osservazione del fenomeno dell'effervescenza nei carbonati e birifrangenza nella calcite.

Uso delle chiavi dicotomiche per il riconoscimento delle rocce.

Conferenza del Prof. Tavarnelli sui materiali lapidei del Duomo di Siena.

Partecipazione al Progetto ESCAC dell'Università di Siena "A spasso con il geologo"

Lezione sui materiali lapidei nell'arte con lo scultore Nelson Salvestrini

Documentario "Ghosts" sull'estrazione dello zolfo vulcanico in Indonesia

Video dalla trasmissione Le Iene "Il documentario che terrorizza Napoli".

Uso di una molla come modello sulla propagazione delle onde S e P.

Esperimento sulla densità: "Da un'arancia all'intera Terra".

Esperimenti sugli effetti di un sisma su edifici con altezze diverse e sulla liquefazione dei suoli.

Film/documentario "Sangue e cemento".

I terremoti sono prevedibili? (documentario su Raffaele Bendandi).

Strumenti di lavoro utilizzati

Testi adottati:

Lenzi, Chimirri, Fiussello: Biologica. Capire le Scienze della Vita Ed. Pearson

Palmieri, Parotto: Lineamenti di Scienze della Terra Ed. Zanichelli

Altri sussidi: fotocopie fornite dal docente

Metodi d'insegnamento utilizzati:

Lezione frontale in classe

Esperimenti di laboratorio

Esercitazioni in laboratorio e in classe

Verifica e valutazione

numero di verifiche effettuate:

trimestre: prove scritte n° 1 prove orali n° 1

pentamestre: prove scritte n° 2 prove orali n° 1

MATERIA: Scienze motorie e sportive

DOCENTE: Capecci Federica

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 66

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° 16 studenti

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
16			

Obiettivi specifici della disciplina

- 1) Conoscere i principi base dell'educazione posturale.
- 2) Saper assumere posture corrette in ogni momento e specialmente in presenza di carichi.
- 3) Conoscere i principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento.
- 4) Saper eseguire adeguatamente la fase di riscaldamento.
- 5) Saper svolgere vari circuiti di allenamento e percorsi di coordinazione.
- 6) Saper trasferire autonomamente metodi e tecniche di allenamento adattate alle necessità del momento.
- 7) Conoscere la struttura e l'evoluzione dei giochi tradizionali e degli sport individuali e di squadra svolti. Conoscere le regole e le tecniche di base.
- 8) Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie trasferendole a spazi e tempi di cui si dispone.
- 9) Valorizzare gli aspetti educativi e sociali dello sport.
- 10) Conoscere il valore di una costante pratica motoria ai fine del miglioramento della propria salute.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo n°1

AMBITO DELLA CONOSCENZA E DELLA PERCEZIONE DEL PROPRIO CORPO

Esercizi di contrazione e decontrazione analitica e globale;

Esercizi di tonificazione dei principali distretti muscolari a corpo libero;

Esercizi di postura corretta con i carichi.

Modulo n°2

AMBITO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE

Il valore degli esercizi di riscaldamento;

Svolgimento di vari circuiti di allenamento e percorsi di coordinazione;
Metodi e tecniche di allenamento adattate alle necessità del momento.

Modulo n° 3

AMBITO DEL GIOCO, DELLO SPORT E DEL FAIR PLAY

Regolamento e tecnica di base degli sport di squadra e individuali tra i quali: pallamano, basket, pallavolo; atletica leggera.

Attività con giochi non codificati come palla avvelenata e dodgeball.

Modulo n°4:

-TEORIA: lo schema corporeo, gli schemi motori di base; le capacità coordinative generali e speciali;

Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione: nessuno
- altri sussidi: slide

Metodi d'insegnamento utilizzati

Lezione frontale
Lezione guidata
Lavoro di gruppo

Verifica e valutazione

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n° 0 prove orali; n° 1 per tutti e 2 per gli esonerati all'attività pratica; prove pratiche n° 2.

PENTAMESTRE: prove scritte n°0; prove orali n° 3 per studenti esonerati all'attività pratica; prove pratiche n° 3.

MATERIA:filosofia

DOCENTE: Beatrice Marzola

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 66

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° di alunni 15

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
<u>6</u>	<u>2</u>	<u>0</u>	<u>6</u>

Obiettivi della disciplina

- 1 - Sviluppare un pensiero autonomo e l'attitudine alla ricerca attraverso l'apprendimento degli strumenti concettuali della filosofia.
- 2 - Favorire negli studenti l'acquisizione di una maggiore consapevolezza dei presupposti filosofici della propria tradizione culturale.
- 3 - Sviluppare un maggiore senso critico.
- 4 - Acquisire il linguaggio proprio della disciplina filosofica, potenziando la competenza lessicale e le capacità argomentative.
- 5 - Promuovere l'attitudine a confrontare i diversi problemi affrontati a scuola in un orizzonte di tipo interdisciplinare.
- 6 - Svolgere le operazioni di analisi, comprensione, sintesi, problematizzazione e valutazione.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo 1

Caratteri generali del Romanticismo

Hegel

- La sintesi idealistica di Hegel
- I capisaldi del sistema hegeliano
- La dialettica
- La Fenomenologia dello Spirito

Modulo 2

Schopenhauer

- “Il mondo come volontà e rappresentazione”
- Caratteristiche e manifestazioni della volontà di vivere
- Le vie di liberazione dalla Volontà

Kierkegaard

- L'esistenza , il singolo e la possibilità
- Gli stadi dell'esistenza

Destra e Sinistra Hegeliane

Feuerbach

L'alienazione religiosa

Modulo 3

Marx: vita e opere

- Le ingiustizie della società borghese: l'alienazione
- La concezione materialistica della storia: il rapporto Hegel-Feuerbach-Marx
- Il Capitale
- Il ruolo del proletariato nella storia

Nietzsche

- La Nascita della tragedia
- Dionisiaco e apollineo
- Il nichilismo e la morte di Dio. L'origine della morale
- Il superuomo e l'eterno ritorno. La volontà di potenza

Contenuti che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

Modulo 4

Freud

- Gli studi sull'isteria
- Il metodo catartico
- L'interpretazione dei sogni
- La scoperta e lo studio dell'inconscio
- La teoria della sessualità

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

Nel complesso la classe ha manifestato un discreto interesse per la disciplina e ha risposto in maniera adeguata alle sollecitazioni dell'insegnante, mostrando un comportamento corretto nelle relazioni interpersonali e nel rispetto dei tempi delle verifiche.

Per quanto riguarda le conoscenze la classe ha parzialmente appreso i contenuti fondamentali dei diversi autori e le principali questioni, evidenziando uno scarso rendimento. Solo per alcuni casi il risultato è stato di ottimo livello.

In relazione alle competenze, una parte della classe riesce ad argomentare in maniera soddisfacente, utilizzando in modo adeguato il lessico specifico della disciplina. Per quanto riguarda la capacità di rielaborazione personale per un gruppo di alunni è stata raggiunta una certa autonomia e una personale metodologia di lavoro, in diversi casi si è rimasti ancorati ad un approccio più nozionistico.

Strumenti di lavoro utilizzati

- **libro di testo in adozione:** D. Massaro, *La meraviglia delle idee* vol. 2 e 3, ed. Paravia

Metodi d'insegnamento utilizzati

	<u>Lezione frontale</u>	<u>Lezione guidata</u>	<u>Ricerca individuale</u>	<u>Lavoro di gruppo</u>	<u>Altro</u> (specificare)
<u>Mod 1</u>	x				
<u>Mod 2</u>					

	<u>x</u>				
<u>Mod 3</u>	<u>x</u>				
<u>Mod 4</u>	<u>x</u>				
<u>Mod 5</u>	<u>x</u>				
<u>Mod 6</u>	<u>x</u>				

Verifica e valutazione

1. **verifica formativa:** brevi colloqui sulla lezione precedente senza valutazione
2. **verifica sommativa:** verifiche scritte

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n° 2 prove orali n° 0

PENTAMESTRE: * prove scritte n° 2 prove orali n° 0

MATERIA: Storia

DOCENTE: Beatrice Marzola

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 66

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° di alunni 15

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
<u>5</u>	<u>6</u>	<u>0</u>	4

Obiettivi della disciplina

1. sviluppare l'attitudine ad una costante comparazione sincronica e diacronica delle situazioni prese in esame, acquisendo una concezione secondo la quale lo spazio e il tempo fungono da categorie generali di lettura della realtà
2. sviluppare l'attitudine a ricercare le relazioni molteplici e complesse esistenti fra gli eventi storici, individuando l'incidenza e l'interazione fra i diversi soggetti storici nelle diverse situazioni;
3. promuovere l'attitudine a selezionare e valutare criticamente sia le testimonianze storiche che le interpretazioni storiografiche;
4. favorire l'acquisizione di un buon livello di conoscenza dell'iter storico nei suoi momenti principali;
5. migliorare la capacità di esplorare ed interpretare gli eventi del passato utilizzando il linguaggio proprio della disciplina storica, con il suo lessico, i suoi concetti e le sue metodologie;
6. promuovere il recupero della memoria del passato;

7.promuovere l'attitudine a collocare lo studio della storia in un orizzonte di tipo interdisciplinare;

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo 1

Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica

- La crisi di fine secolo.
- L'imperialismo in Africa

Modulo 2

La società di massa: i partiti di massa, la questione sociale, la Prima e Seconda Internazionale, la Belle Epoque

L'Italia giolittiana: la politica di Giolitti rispetto ai socialisti, ai cattolici, il "doppio volto" di Giolitti, guerra in Libia, il suffragio universale maschile

Modulo 3

La prima guerra mondiale.

Le cause del conflitto, l'Italia in guerra , interventisti e neutralisti, il Patto di Londra, I fronti, le battaglie, la svolta del 1917, Caporetto, il fronte interno, i trattati di pace. La nuova carta d'Europa

Modulo 4

La rivoluzione russa

L'impero russo nel XIX secolo: occidentalisti e slavofili, l'opposizione marxista, le tre rivoluzioni, il ritorno di Lenin, la rivoluzione d'ottobre

l'URSS : I decreti sulla pace e sulla Guerra , la pace di Brest-Litovsk,il Komintern, la Guerra civile, il comunismo di Guerra, la Nep, il partito unico. La lotta per la successione.

Modulo 5

I problemi del dopoguerra in Italia, I limiti dei trattati di pace, il biennio rosso, La questione di Fiume, le origini del fascismo e la marcia su Roma

Modulo 6

la dittatura, l'Italia "fascista", i patti Lateranensi, l'autarchia, il corporativismo, la guerra d'Etiopia, l'alleanza con la Germania. Caratteri dello stato fascista, le leggi razziali

La Germania tra le due guerre: il nazismo

La repubblica di Weimar, l'ascesa del nazismo, il terzo Reich

Contenuti che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

Modulo 7

La crisi del '29

Gli anni "ruggenti"

Il big crash

La grande depressione e il New Deal di Roosevelt

Modulo 8

La guerra civile spagnola

Modulo 9

La seconda guerra mondiale

le cause, il Giappone, il riarmo della Germania, la conferenza di Stresa, i fronti popolari, la guerra civile in Spagna, l'espansione a est, la conferenza di Monaco, il patto d'Acciaio, il patto Ribbentrop- Molotov, l'aggressione alla Polonia la guerra-lampo, la sconfitta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna. L'Italia in guerra, Urss e Usa in guerra, la resistenza, la Shoah, la svolta (1942-43) sbarco in Sicilia e sbarco in Normandia, la caduta del fascismo, la fine della guerra e la bomba atomica. Le conferenze: Teheran, Yalta, Potsdam.

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

Nel complesso la classe ha manifestato un discreto interesse per la disciplina e ha risposto in maniera adeguata alle sollecitazioni dell'insegnante, mostrando un

comportamento corretto nelle relazioni interpersonali e nel rispetto dei tempi delle verifiche.

Per quanto riguarda le conoscenze la classe ha generalmente appreso i contenuti fondamentali dei diversi autori e le principali questioni, evidenziando mediamente un buon rendimento. In alcuni casi i contenuti risultano appresi in maniera molto frammentata e lacunosa

In relazione alle competenze, la maggior parte riesce ad argomentare in maniera soddisfacente, utilizzando in modo adeguato il lessico specifico della disciplina. Per quanto riguarda la capacità di rielaborazione personale la maggioranza degli alunni ha raggiunto una certa autonomia e una personale metodologia di lavoro, in altri casi si è rimasti ancorati ad un approccio più nozionistico.

La lezione frontale è stata sempre preceduta dalla ripresa dell'ultimo argomento trattato da parte degli alunni e dall'eventuale chiarimento di quesiti posti sul momento. Inoltre si è costruito uno schema alla lavagna durante la spiegazione al fine di agevolare l'ascolto e promuovere l'attenzione. Si è dato centralità al libro di testo, alla lettura di documenti, in particolare immagini, foto, carte geografiche e presenti nel libro, al fine di facilitare la contestualizzazione degli eventi.

Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione: Barbero, Frugoni, Sclarantis, Noi di ieri, noi di domani, Zanichelli, vol. 2 e 3

Metodi d'insegnamento utilizzati

	<u>Lezione frontale</u>	<u>Lezione guidata</u>	<u>Ricerca individuale</u>	<u>Lavoro di gruppo</u>	<u>Altro</u> <u>(specificare)</u>
<u>Mod 1</u>	<u>x</u>				
<u>Mod 2</u>					

	<u>x</u>				
<u>Mod 3</u>	<u>x</u>				
<u>Mod 4</u>	<u>x</u>				
<u>Mod 5</u>	<u>x</u>				
<u>Mod 6</u>	<u>x</u>				

Verifica e valutazione

1. **verifica formativa:** brevi colloqui sulla lezione precedente senza valutazione
2. **verifica sommativa:** verifiche scritte

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n° 2 prove orali n° 0

PENTAMESTRE: * prove scritte n° 2 prove orali n° 0

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Storia dell'arte

DOCENTE: Serena Angelini

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

Competenze	Capacità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le caratteristiche principali dei movimenti artistici trattati dalla fine del Settecento alla metà del Novecento;• Saper cogliere la funzione comunicativa e il significato di un messaggio visivo e saperlo collocare nel giusto contesto storico-geografico-culturale;• Cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di differenti aree culturali e contesti storici, sapendo enucleare analogie, differenze, interdipendenze;• Collegare gli argomenti svolti con gli altri ambiti disciplinari;	<ul style="list-style-type: none">• Potenziare la comprensione e la produzione orale e scritta:• Analizzare gli elementi del linguaggio visuale (linea, colore, spazio, composizione):• Saper fare l'analisi di un'opera, individuandone l'autore, il periodo storico, le principali caratteristiche iconografiche e stilistiche;• Utilizzare in maniera appropriata il lessico specifico della disciplina;• Confrontare le opere per comprenderne le specificità;• Sviluppare percorsi di approfondimento, anche su tematiche non completamente affrontate in classe;	<ul style="list-style-type: none">• Le tappe fondamentali della Storia dell'Arte Contemporanea, dal Neoclassicismo alle Avanguardie;• I principali artisti, le opere e le tecniche che caratterizzano tali periodizzazioni;

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Modulo 1: il Neoclassicismo

Caratteristiche principali, il legame con l'Illuminismo, gli scritti di Winckelmann;

Antonio Canova, vicende biografiche e opere principali: Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, il Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria e il confronto con Foscolo, Paolina Borghese come Venere Vincitrice;

Jacques-Louis David, vicende biografiche, attività politica e principali opere: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Napoleone attraversa le Alpi.

Modulo 2: il Romanticismo

Il contesto storico-culturale europeo e le caratteristiche principali;

Il Romanticismo in Francia: Géricault e Delacroix, biografia e principali opere (La zattera della Medusa e La libertà che guida il popolo);

La rappresentazione del sublime nelle opere di Friedrich e Turner (Il monaco in riva al mare, Il viandante sul mare di nebbia, Bufera di neve. Annibale attraversa le Alpi, Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni);

Francesco Hayez e il Romanticismo storico italiano (Pietro Rossi chiuso dagli Scaligeri nel castello di Pontremoli e le versioni di Il bacio).

Modulo 3: Il Realismo

La rappresentazione della natura nel Realismo: Corot, La cattedrale di Chartres e la scuola di Barbizon (caratteristiche generali);

Il contesto storico-politico francese, la nascita del socialismo, Millet e il mondo dei contadini (Il seminatore, Le spigolatrici);

Daumier: Il vagone di terza classe;

Gustave Courbet: biografia e principali opere (Gli spaccapietre, Funerali a Ornans, Signorine sulle rive della Senna, L'atelier del pittore, L'origine del mondo).

Modulo 4: l'Impressionismo

Manet come precursore dell'Impressionismo: La colazione sull'erba, Olympia;

Monet e la nascita dell'Impressionismo: Impression soleil levant, le serie della Cattedrale di Rouen e delle ninfee;

Renoir: vicende biografiche e principali opere (Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei Canottieri, Le grandi bagnanti);

Degas: l'importanza del disegno e il legame con la fotografia; opere approfondite: La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice di quattordici anni.

Modulo 5: il Post-Impressionismo

Definizione di Post-Impressionismo, esponenti e caratteristiche;

Il Pointillisme di Seurat (Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte);

Cézanne: La casa dell'impiccato, le nature morte e le serie (I giocatori di carte, la Montagna Sainte-Victoire e Le grandi bagnanti);

Van Gogh e i colori dell'anima: biografie e opere (I mangiatori di patate, Notte stellata, La camera da letto, Campo di grano con corvi);

Gauguin e il sintetismo: La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Modulo 6: Le Secessioni

Munch e le angosce esistenziali (La bambina malata, Malinconia, Sera sul viale Karl Johan, L'urlo, Madonna, Vampiro)

Gustav Klimt e la Secessione Viennese (Il Palazzo della Secessione, Il fregio di Beethoven, Il Bacio, Giuditta I, Ritratto di Adele Bloch-Bauer).

Modulo 7: Le Avanguardie

Contesto storico-culturale e caratteristiche generali;

L'Espressionismo in Germania, Austria e Francia: Die Brucke (opere di Kirchner: Marcella, Scene di strada berlinese, Autoritratto da soldato);

I Fauves e Matisse (La gioia di vivere, Donna con cappello, La danza e la musica, la Serie Jazz);

Schiele, ritratti e autoritratti, La famiglia;

Picasso, biografia e opere principali: Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, il cubismo analitico e sintetico (Ritratto di Ambroise Voillard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica;)

Il Futurismo: Balla e Boccioni e la ricerca sul movimento (Dinamismo di un cane al guinzaglio, La città che sale, Gli addii II, Forme uniche della continuità nello spazio);

Si prevede di concludere i seguenti contenuti nel mese di maggio:

Il Dadaismo: Marcel Duchamp e i ready-made (LHOOQ, Fountain)

Il Surrealismo, con approfondimento sulle figure di Dalì (La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape) e Magritte (Il tradimento delle immagini).

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi e Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Didattica su misura: recupero, potenziamento Libro di testo Powerpoint elaborati dall'insegnante, contenuti multimediali (siti web e video) Uscite didattiche: Visita della mostra "Munch. Il grido interiore" a Roma	Prove scritte strutturate e semistrutturate Verifiche orali sommative Peer education: esposizioni orali su artisti e opere selezionati dalla docente

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Un discreto numero di studenti ha dimostrato, sin dall'inizio dell'anno, interesse, disponibilità al lavoro e all'apprendimento e conseguito obiettivi buoni o addirittura ottimi. Altri, invece, per cause molteplici, come scarsa motivazione o difficoltà dovute ad un metodo di studio non del tutto adeguato per una classe quinta, si sono mantenuti al livello della sufficienza e in qualche caso, presentano ancora lacune sia nei contenuti, sia nell'acquisizione di un corretto approccio nei confronti della disciplina, non riuscendo ancora a padroneggiare pienamente l'analisi stilistica delle opere d'arte e a cogliere le relazioni con il contesto storico-culturale.

L'INSEGNANTE

Serena Angelini

Prima prova scritta dell'Esame di Stato

(QdR Miur 26/11/18)

GRIGLIA COMUNE

Nome e Cognome: Classe:

INDICATORI GENERALI		Punteggio max attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Descrittori di livello	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
INDICATORE 1	A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 punti	I II III IV V	a) contenuti assolutamente mancanti di pianificazione b) contenuti mancanti di adeguata pianificazione c) contenuti pianificati in forma essenziale d) contenuti per lo più pianificati in modo coerente e) contenuti pianificati in forma sicura e consapevole	a) 1 b) 2 c) 3 d) 4 e) 5	
	B. Coesione e coerenza testuale	10 punti	I II III IV V	a) contenuti assolutamente privi di coesione b) contenuti scarsamente coesi e coerenti c) contenuti organizzati in modo sufficientemente coeso d) contenuti organizzati in modo coeso e) contenuti organizzati sempre in modo coeso e scorrevole	a) 1 - 3 b) 4 - 5 c) 6 d) 7 - 8 e) 9 - 10	
INDICATORE 2	C. Ricchezza e padronanza lessicale	5 punti	I II III IV V	a) lessico molto povero e/o frequentemente inappropriato b) uso di lessico essenziale c) uso di lessico generalmente appropriato, con qualche incertezza d) uso di lessico appropriato e, se richiesto, anche settoriale e) uso di lessico sempre appropriato, ricco e, se richiesto, anche settoriale	a) 1 b) 2 c) 3 d) 4 e) 5	
	D. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,	20 punti	I II III	a) forma gravemente scorretta b) forma prevalentemente non corretta c) forma non sempre corretta nelle strutture grammaticali e nella	a) 1-5 b) 6-11 c) 12	

				<p>punteggiatura, ma nel complesso rispettosa delle strutture/regole fondamentali</p> <p>d) forma sostanzialmente corretta nelle strutture grammaticali e nella punteggiatura</p> <p>e) forma ben elaborata e costantemente corretta nelle strutture grammaticali e nella punteggiatura</p>	<p>d) 13-17</p> <p>e) 18-20</p>	
INDICATORE 3	E. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	<p>I</p> <p>II</p> <p>III</p> <p>IV</p> <p>V</p>	<p>a) riferimenti culturali quasi totalmente assenti o fortemente inadeguati</p> <p>b) riferimenti culturali scarsi e imprecisi e/o non sempre adeguati</p> <p>c) presenza di riferimenti culturali pertinenti</p> <p>d) riferimenti culturali ben delineati e appropriati</p> <p>e) riferimenti culturali ampi, precisi e/o elaborati in modo personale e originale</p>	<p>a) 1-3</p> <p>b) 4-5</p> <p>c) 6</p> <p>d) 7-9</p> <p>e) 10</p>	
	F. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	<p>I</p> <p>II</p> <p>III</p> <p>IV</p> <p>V</p>	<p>a) valutazioni critiche e personali quasi completamente assenti</p> <p>b) presenza di alcune valutazioni personali molto semplici ed essenziali</p> <p>c) valutazioni critiche e personali semplici ma adeguate</p> <p>d) valutazioni critiche e personali pienamente adeguate</p> <p>e) valutazioni critiche e personali pienamente adeguate, interessanti e originali</p>	<p>a) 1-3</p> <p>b) 4-5</p> <p>c) 6</p> <p>d) 7-9</p> <p>e) 10</p>	

Punteggio complessivo indicatori generali: _____ / 60

La valutazione della prova consisterà nella **somma del punteggio riportato nella griglia COMUNE** (contenente i 3 indicatori comuni a tutte le tipologie) **col punteggio riportato nelle griglie** contenenti gli indicatori specifici **della tipologia scelta dal candidato.**

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	Punteggio massimo o attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Descrittori di livello	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10 punti	I	a) assente il rispetto dei vincoli esplicitati	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-8 e) 9-10	
		II	nella consegna		
		III	b) scarso rispetto dei vincoli esplicitati nella consegna, contenuti non sempre adeguati alle richieste		
		IV	c) rispetto parziale dei vincoli esplicitati nella consegna, tuttavia corretto in relazione ai vincoli fondamentali e alle		
		V	d) rispetto completo e, nel complesso, corretto dei vincoli esplicitati nella consegna		
B. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 punti	I	a) comprensione non corretta dei contenuti	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-8 e) 9-10	
		II	fondamentali del testo		
		III	b) comprensione non corretta di numerose parti del testo e di alcuni snodi tematico- stilistici anche fondamentali		
		IV	c) comprensione non sempre corretta del testo, ma comunque rispettosa del suo		
		V	d) comprensione nel complesso corretta del testo e dei suoi fondamentali snodi tematico-stilistici		
C. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10 punti	I	a) analisi diffusamente incompleta e non	a) 1-3 b) 4-5 c) 6	
		II	corretta		
		III	b) analisi non completa né corretta, neppure in relazione alle scelte fondamentali richieste		
			c) analisi non completa, ma corretta in relazione alle scelte fondamentali		

		IV	richieste	d) 7-8	
		V	d) analisi nel complesso completa e corretta delle scelte richieste e) analisi completa e corretta di tutte le scelte richieste	e) 9-10	
D. Interpretazione corretta e articolata del testo	10 punti	I	a) interpretazione diffusamente incompleta	a) 1-3	
		II	e/o non corretta e/o non pertinente b) interpretazione non completa, né sempre corretta e/o pertinente neppure riguardo le richieste fondamentali	b) 4-5	
		III	c) interpretazione non completa, ma corretta e pertinente riguardo alle richieste fondamentali	c) 6	
		IV	d) interpretazione nel complesso corretta, completa e pertinente rispetto a quanto richiesto	d) 7.8	
		V	e) interpretazione perfettamente corretta, pertinente e completa rispetto a quanto richiesto	e) 9-10	

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia A: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 20

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Descrittori di livello	Punteggi o corrispondenti ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20 punti	I II III IV V	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione completa e corretta di tesi e argomentazioni e) Individuazione completa, corretta e approfondita di tesi e argomentazioni	a) 1-5 b) 6-11 c) 12 d) 13-17 e) 18-20	
B. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	10 punti	I II III IV V	a) Articolazione del ragionamento incoerente, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento schematico, con utilizzo di connettivi pertinenti d) Articolazione del ragionamento chiara e efficace, connettivi adeguati e) Argomentazione efficace ed incisiva, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-8 e) 9-10	
C. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 punti	I II III IV V	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti con la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti e imprecisi c) Riferimenti culturali sostanzialmente adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Riferimenti culturali corretti e adeguati e) Riferimenti culturali appropriati, congruenti e completi	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-8 e) 9-10	

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia B: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 20

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	Punteggi o massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Descrittori di livello	Punteggi o corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10 punti	I II III IV V	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Adeguato e coerente sviluppo della traccia, con titolo pertinente ed eventuale parafrasi pertinente e) Coerente ed efficace sviluppo della traccia, con titolo adeguato ed eventuale parafrasi pertinente	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-8 e) 9-10	
B. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	20 punti	I II III IV V	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente essenziale ma lineare d) Esposizione chiara ed efficace, buon uso dei nessi logici e) Esposizione completa, coerente e articolata, adeguatamente collegata nei passaggi logici.	a) 1-5 b) 6-11 c) 12 d) 13-17 e) 18-20	
C. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	I II III IV V	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente scorretti e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o incongruenti c) Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti d) Conoscenze e riferimenti culturali corretti e adeguati e) Conoscenze e riferimenti culturali appropriati, congruenti ed esaustivi	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-8 e) 9-10	

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia C: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 20

ISTITUTO "San Giovanni Bosco" - Colle di Val d'Elsa

Esami di Stato 2024-2025

Indirizzo : Liceo Linguistico

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

Nome:

Cognome:

Classe :

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTI
COMPRESIONE DEL TESTO	° la prova risulta pienamente compresa nei suoi elementi impliciti ed espliciti	5
	° la prova risulta globalmente compresa	4
	° comprensione superficiale	3
	° comprensione frammentaria e lacunosa	2
	° comprensione scarsa e confusa	1
INTERPRETAZIONE E DEL TESTO	° soddisfacente ed approfondita	5
	° pienamente accettabile	4
	° sintetica e superficiale	3
	° incerta e non aderente alla traccia	2
	° mancata interpretazione del testo	1
ADERENZA ALLA TRACCIA	° articolata , logica e coesa	5
	° articolata e coerente	4
	° sostanzialmente aderente alla traccia	3
	° imprecisa	2
	° mancata aderenza alla traccia	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	° elaborazione coerente, organica e scorrevole	5
	° sviluppo sostanzialmente corretto e scorrevole	4
	° errori sporadici, linguaggio abbastanza corretto	3
	° errori gravi, linguaggio non sempre chiaro ed appropriato	2
	° la prova presenta errori gravi e diffusi. Linguaggio confuso e scorretto	1

PUNTEGGIO TOTALE:...../ 20

I Commissari

Il Presidente
